

2 - Protocollo ISPRA: 2020/2077 del 17/01/2020



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

**TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
DVA – DIV. III - AIA  
Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA  
**aia@pec.minambiente.it**

ArcelorMittal Italy Energy S.r.l. in AS  
Centrali Termoelettriche  
**arcelormittalitalyenergy@legalmail.it**

**Copia** ARPA Puglia - Direzione Tecnica  
Corso Trieste, 27  
70126 BARI (BA)  
**dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**  
**dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**  
**dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**  
**tgse.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**

**RIFERIMENTO:** ID 53/849: Autorizzazione integrata ambientale di cui al DM n. DVA DEC-2010-72 del 29 marzo 2010 e riesame di cui al DM n. 155 del 1/6/2016 per l'esercizio delle centrali termoelettriche ArcelorMittal Italy Energy S.r.l., ubicate al l'interno dello stabilimento ArcelorMittal Italia S.p.A. di Taranto (TA).

**OGGETTO:** Rapporto conclusivo d'ispezione ordinaria, valido come Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/2006

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014, si notifica l'allegato Rapporto conclusivo in merito alla visita in loco effettuata dal 30 settembre 2019 al 2 ottobre 2019 redatta da ISPRA, d'intesa con ARPA Puglia

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE  
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI  
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

*Dr. Ing. Gaetano Battistella*

Allegato: Rapporto conclusivo d'ispezione ordinaria ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/2006 per ArcelorMittal Italy Energy S.r.l. in AS Centrali Termoelettriche

**ISPRA**  
**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**

---

**Rapporto Conclusivo d'Ispezione  
Ordinaria**

**(valido come Relazione visita in loco ai sensi dell'ex art. 29-decies comma 5)**

**Attività ispettiva ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3**

---

**ARCELORMITTAL ITALY ENERGY S.R.L. (Ex Taranto Energia S.r.l.)**

***Autorizzazione Ministeriale n. DVA-DEC-2010-0000072 del 29/03/2010  
DEC-0000155-16 del 01/06/2016 e DPCM 29/09/2017***

***Visita in loco effettuata dal 30 settembre 2019 al 2 ottobre 2019***

***10 gennaio 2020***

## Indice

1	Premessa .....	3
1.1	Definizioni e terminologia .....	3
1.2	Finalità del presente Rapporto .....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto .....	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione.....	5
2.1	Dati identificativi del gestore .....	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile) .....	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere .....	6
3.1	Evidenze oggettive* .....	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere** .....	10
4	Allegati .....	11

# 1 Premessa

## 1.1 Definizioni e terminologia

**Ispezione ambientale:** (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

**Ispezione ambientale ordinaria:** ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

**Ispezione ambientale straordinaria:** ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

**Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione):** mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

**Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare:** (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

**Violazioni della normativa ambientale:** mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

**Condizioni per il gestore:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

**Raccomandazioni per il Gestore:** (definizione stabilita da ISPRA): suggerimenti per il Gestore ai fini di una migliore gestione degli stabilimenti. La definizione di tali raccomandazioni, che si configurano come rilievi di rilevanza inferiore

rispetto alle condizioni, non comporta il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore costituiscono elementi per il miglioramento delle prestazioni ambientali.

**Criticità:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

## ***1.2 Finalità del presente Rapporto***

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## ***1.3 Campo di applicazione***

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

## ***1.4 Autori e contributi del Rapporto***

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPA Puglia.

*Per ISPRA:*

Salvatore Servili	Ispettore di AIA Nazionale
Marina Masone	Ispettore di AIA Nazionale

*Per ARPA Puglia:*

Mario Manna	ARPA Puglia
Alessandro Koronica	ARPA Puglia
Tiziano Pastore	ARPA Puglia
Maria Giovanna De Santis	ARPA Puglia

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 2 – 4 ottobre 2019:

*Per ISPRA:*

Salvatore Servili	Ispettore di AIA Nazionale
Marina Masone	Ispettore di AIA Nazionale

*Per ARPA Puglia:*

Mario Manna	ARPA Puglia
Alessandro Koronica	ARPA Puglia
Tiziano Pastore	ARPA Puglia
Maria Giovanna De Santis	ARPA Puglia

Il seguente personale di ARPA Puglia ha svolto attività di campionamento in data 3/10/2019

Antonio Mazzone	ARPA Puglia (presente il 3/10/2019)
Annalisa Marzocca	ARPA Puglia (presente il 3/10/2019)

## 2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

### 2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: ARCELORMITTAL ITALY ENERGY S.R.L.

Sede stabilimento: Taranto

Gestore: Antonio Maria Giordano

Delegato ambientale: Antonio Marsella

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001:2015 ed EMAS

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia/minambiente.it).

### 2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 06 marzo 2017, n. 58 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*", il Gestore ha inviato al MATTM ed a ISPRA, in data 05/02/2019 con nota prot. CET 09/19, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

Con nota del 23/04/2019 Prot. CET 41/2019 il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2018 nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

### 3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

#### 3.1 Evidenze oggettive\*

La visita in loco si è svolta dal 30/09/2019 al 2/10/2019. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 2/10/2019.

Il Gruppo Ispettivo (GI) ha iniziato l'attività ispettiva illustrando al Gestore le finalità della Visita Ispettiva, con riferimento ai Decreti AIA 2010-0000072 del 29/03/2010 e DEC-0000155-16 del 01/06/2016 e DPCM 29/09/2017 con particolare riguardo per le attività di verifica delle prescrizioni di cui ai citati decreti autorizzativi.

Il GI ha presentato il programma di ispezione, ha concordato l'organizzazione delle diverse fasi della visita ispettiva ed ha richiesto al Gestore i nominativi del personale preposto a seguire la visita ispettiva.

Il Gestore, prima dell'inizio dell'attività ispettiva, ha fornito al GI una breve presentazione della situazione dello stabilimento ed ha segnalato ai componenti del GI l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:

- a) Elmetto con dispositivo antirumore;
- b) Scarpe di sicurezza;
- c) Occhiali di sicurezza o sovra occhiali in caso di uso di lenti correttive.

ed ha fornito i suddetti DPI ai componenti del GI.

Nel seguito del presente paragrafo vengono riportate le evidenze oggettive emerse nel corso della visita ispettiva.

#### Risultanze della precedente ispezione

In merito all'evento incidentale del 21/03/2017, a valle della conclusione delle indagini svolte, il Gestore ha trasmesso con nota Prot. CET 125/18 del 24/10/2018 una relazione dettagliata delle cause dell'evento e delle misure correttive/preventive adottate al fine di prevenire eventi simili.

Il GI ritiene che il Gestore debba prevedere all'interno del proprio sistema di gestione una procedura operativa che definisca nel dettaglio le modalità di controllo ed analisi delle operazioni di scarico di acqua ossigenata effettuate da fornitori di chemicals (**Condizione n. 1**)

Per quanto riguarda i depositi temporanei e di olii lubrificanti, il Gestore ha dichiarato di aver posizionato i "kit di emergenza" antisandamento in prossimità dei depositi RIF 1, RIF 2, RIF 4, RIF 5 e del deposito di olii.

In merito al deposito di rifiuti liquidi realizzato all'esterno (RIF6), il Gestore dichiara di aver realizzato apposita copertura per la quale i lavori si sono conclusi in data 31 ottobre 2018.

#### Verifica manutenzione ordinaria e straordinaria

Il Gestore ha dichiarato che dalla data dell'ultima visita ispettiva, eseguita nell'aprile 2018, non si è posta l'esigenza di effettuare manutenzioni straordinarie; inoltre, la manutenzione viene effettuata prevalentemente sulla base delle fermate programmate.

Il Gestore ha dichiarato che le comunicazioni ufficiali di fermate AFO da parte di AMI vengono inviate alla direzione AMIE ai fini della programmazione delle fermate dei gruppi di AMIE che tenga presente il calendario delle fermate AFO, allo scopo di minimizzare l'eventuale sfogato in torcia da parte di AMI.

### Efficienza energetica

In riferimento allo svolgimento di audit triennali sull'efficienza energetica del sito conformemente alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2011, il Gestore con nota Prot. CET 103/18 del 29/98/2018 ha trasmesso il programma di audit energetico.

### Rumore

Il Gestore ha effettuato una campagna di monitoraggio delle emissioni acustiche i cui esiti sono riportati nella relazione del 6 maggio 2019 che è stata acquisita.

### Emissioni in aria

Il GI ha chiesto una informativa sull'evento accensione torcia del 25 settembre 2019. Il Gestore, in proposito, ha comunicato che l'evento è stato provocato dalla necessità di effettuare una fermata pilotata per sostituire le spazzole dell'alternatore della turbina a gas del modulo 1 di CET 3.

In particolare, il Gestore ha riferito che il successivo riavvio non è andato a buon fine e ciò ha richiesto una nuova accensione della torcia. Di tali eventi è stata data tempestiva comunicazione alle Autorità competenti ai sensi della prescrizione pag. 64 PIC del Decreto autorizzativo.

### Rifiuti

Il GI ha preso visione di un movimento di carico del codice CER 161002 (condense gas - non pericoloso) e di due corrispondenti movimenti di scarico nonché del formulario del FIR (prima copia) e del certificato di analisi delle autorizzazioni del trasportatore e dell'impianto di destinazione finale.

Il GI ha preso visione di un movimento di carico del codice CER 130307\* (olio trasformatori - pericoloso) e del corrispondente movimento di scarico nonché del formulario del FIR (prima e quarta copia) e del certificato di analisi delle autorizzazioni del trasportatore e dell'impianto di destinazione finale e della copia SISTRI.

### Approvvigionamento materie prime

Il GI ha preso visione della procedura operativa standard (POS GE 024.30) del 30 maggio 2019 relativa all'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze detenute in stabilimento ed ha visionato a campione la bolla di accompagnamento e ordine di trasporto del  $\text{Na}_3\text{PO}_4$  (2019/U2//4439 del 23 settembre 2019) e le bolle n. 2019/U2/4437 del 23 settembre 2019 relative a  $\text{NaOH}$  caustica al 30 %,  $\text{H}_2\text{O}_2$  e  $\text{NaClO}$ . Il GI ha anche preso visione delle schede di sicurezza del biocida C412 TT-TE e del  $\text{NaClO}$  al 15 % ed ha verificato che ambedue le schede sono conformi al Regolamento CLP (1272/2008).

### Sopralluogo presso sala controllo CET3

Il GI ha visitato la sala controllo di CET 3 prendendo atto che erano in marcia i moduli 1 e 2 mentre il modulo 3 era fermo. Il GI ha visionato la schermata che riportava le concentrazioni mediate su 48 ore dei seguenti inquinanti: CO,  $\text{NO}_x$ ,  $\text{SO}_2$ , polveri. Inoltre, sono state visionate le medie orarie. Il Gestore ha spiegato che i valori medi orari vengono utilizzati anche per gestire l'alimentazione dei gas siderurgici e del  $\text{CH}_4$  in modo tale che, in caso di superamento di un parametro orario, si possa modificare l'assetto dei gas oppure la potenza in modo da consentire il rientro nella media delle 48 ore.

Inoltre, il Gestore ha spiegato che l'alimentazione del gas coke arriva già desolforata dall'impianto AMI; soltanto in caso di fermata di quest'ultimo (programmata da AMI) AMIE si avvale di una deroga, come previsto dall'Autorità Competente, per quanto riguarda le concentrazioni mentre rimane inalterato il calcolo del flusso massico di  $\text{SO}_2$ .

### Sopralluogo presso scarichi idrici

Il GI ha visitato l'area ove è collocata la vasca meteorica MN1. Il Gestore ha riferito che su tale vasca vengono effettuati campionamenti manuali su base mensile in occasione di eventi meteorici, come da prescrizione AIA. Inoltre, il Gestore ha precisato che la vasca viene assoggettata a controllo visivo sopra livello giornaliero e, in caso di innalzamento anomalo di livello, si procede ad una analisi ulteriore anche se non prescritto in AIA. Inoltre, annualmente viene effettuato sulla vasca un intervento di pulizia radicale previo svuotamento ed eventuale manutenzione.

Il GI ha rilevato che il cartello indicante il punto di prelievo della vasca MN1 era posto accanto al cartello "VASCA METEORICA CET 2 lato agglomerato" e non in corrispondenza del punto di prelievo. Il Gestore ha precisato che il cartello è stato apposto in quella posizione, comunque molto prossima al punto di prelievo, allo scopo di preservare l'integrità del cartello stesso ed evitare che detto cartello possa essere danneggiato nelle operazioni ordinarie (ad es. manovra sulla valvola).

Il GI ritiene che il Gestore debba provvedere all'installazione dei cartelli identificativi dei punti di prelievo degli scarichi esattamente dove questo avviene, utilizzando eventualmente, al fine di preservare l'integrità della cartellonistica nel tempo, idonei materiali metallici con scritte serigrafate. **(Condizione n.2).**

Il GI ha osservato la presenza del pietrisco sottostante il trasformatore ed ha richiesto informazioni riguardo le modalità di gestione / rigenerazione di detto pietrisco. Il Gestore ha precisato che tale pietrisco, avente la funzione di drenaggio in caso di perdita di olio dal trasformatore e di tagliafuoco, non è sottoposto a procedimento di lavaggio programmato. Il Gestore ha specificato che durante le fermate di manutenzione generale dell'impianto vengono effettuate prove reali di scarica di acqua per verificare anche l'efficacia dello strato ai fini antincendio

Il GI ha visitato l'impianto trattamento acque 0W34 il quale riceve principalmente le acque di lavaggio degli elettrofiltri, le condense dei gas siderurgici ed i reintegri delle guardie idrauliche. Inoltre, il GI ha visionato la vasca di rilancio delle acque reflue che il Gestore dichiara essere funzionante mediante tre pompe in automatico di cui: 1 in funzione, 1 in stand by e 1 in manutenzione. Al momento del sopralluogo il livello della vasca al sinottico segnava una altezza di 1500 mm su un allarme di misura pari a 2000 mm.

### Sopralluogo presso deposito temporaneo rifiuti

Il GI si è recato presso il deposito RIF 5 costituito da un deposito chiuso entro il quale erano presenti due serbatoi da 3 m3 ciascuno dotati di idoneo bacino di contenimento. Il GI ha verificato che all'interno del deposito è ubicato il kit di emergenza antisfaldamento in ottemperanza alle richieste formulate nel corso della precedente visita ispettiva.

Il GI si è successivamente recato presso il deposito RIF 1 (anche questo chiuso) contenente 5 cassoni scarrabili e 2 armadi. Il GI ha constatato che all'interno del deposito è ubicato il kit di emergenza.

### Sopralluogo presso deposito materie prime

Nel deposito olii lubrificanti, dotato di tettoia di copertura e pareti perimetrali su tre lati, il GI ha verificato la corretta chiusura del deposito. Il GI ha rilevato che alcuni fusti / taniche sono privi di bacini di contenimento. Il Gestore ha specificato che l'intero deposito è cordolato e funge da bacino di contenimento; inoltre, è presente una griglia che raccoglie eventuali sversamenti collettandoli nella vasca sottostante.

Il GI ha constatato che all'interno del deposito non sono presenti le schede di sicurezza dei materiali stoccati. A tale proposito il Gestore precisa che le schede di sicurezza si trovano presso le sale controllo e nell'ufficio del capo reparto. Il GI richiede che il Gestore provveda a rendere disponibile copia delle schede di sicurezza dei materiali stoccati anche presso il deposito **(Condizione 3)**

Il GI ha rilevato che un fusto, dotato di corretta etichetta, era posizionato al di sotto di una targhetta recante codice di magazzino relativo a una diversa tipologia di olio. Il GI raccomanda al Gestore di porre particolare attenzione nel posizionamento dei fusti di materie prime all'interno delle diverse aree del magazzino (**Raccomandazione 1**).

Il GI ha constatato che all'interno del deposito è ubicato il kit di emergenza.

#### Sopralluogo presso cabine SME

Il GI ha effettuato un sopralluogo presso le cabine SME della CET 3 poste a base camino E4, dove era in corso il campionamento, e a base camino E5. Il GI ha verificato presenza in ambedue le cabine di climatizzazione e di registro manutenzione SME. Il GI ha anche visionato le bombole dotate della corretta etichettatura.

#### Emissioni fuggitive

Il GI ha preso visione della relazione su LDAR del novembre – dicembre 2018, già allegato al report annuale, da cui risulta che sono stati monitorati 3741 punti critici su 3925, dei quali 3188 sono risultati inferiori a 10000 ppm. Il GI richiede al Gestore di provvedere ad elaborare i dati di LDAR al fine di valutare il trend negli anni e, quindi, l'efficacia del LDAR a decorrere dalla prossima campagna LDAR (**Condizione 4**).

Nel corso della visita ispettiva è stata acquisita documentazione riportata nella tabella che segue.

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. pagine / N. file
0	Verbale inizio attività	Procura (Repertorio n.75.885 e Raccolta n.16.028) e procura speciale della Società ARCELORMITTAL ITALY ENERGY S.r.l. al Sig. Stefan Michel VAN CAMPE	elettronico	2
1	Verbale di svolgimento	Procedura PTG 013 in Rev. 0 del 21/01/2019	elettronico	1
2	Verbale di svolgimento	Nota Prot. CET 125/18 del 24/10/2018 (cfr. Prescrizione 3): relazione dettagliata delle cause dell'evento del 21/03/2017	elettronico	1
3	Verbale di svolgimento	Rapporto di diagnosi energetica del 2018	elettronico	1
4	Verbale di svolgimento	Relazione relativa al monitoraggio delle emissioni acustiche del 6 maggio 2019	elettronico	1
5	Verbale di svolgimento	Procedura SGS 002 – Gestione della manutenzione del gennaio 2018	elettronico	1
6	Verbale di svolgimento	Documentazione relativa ai Rifiuti CER 161002 (condense gas - non pericoloso) e CER 130307* (olio trasformatori - pericoloso)	elettronico	6
7	Verbale di svolgimento	Consumi giornalieri di CET 3 del 30 settembre 2019	elettronico	1
8	Verbale di svolgimento	Parametri di processo principali ivi compreso il rendimento riferito all'ultimo mese disponibile	elettronico	1
9	Verbale di svolgimento	Dettaglio delle fasi di transitori degli eventi occorsi tra il 30/09/2019 e 01/10/2019 per i MB 1 e MB 3 di CET 2	elettronico	2
10	Verbale di svolgimento	Dettagli della QAL 3 del MD 2 di CET 3	elettronico	1
11	Verbale di svolgimento	Verifica annuale di CET 3 (02/2019) e Verifica semestrale di CET 2 (01/2019)	elettronico	2
12	Verbale di	Verbale di sopralluogo e di prelievo campione acque di	cartaceo /	11 / 2

	svolgimento	scarico N°136/ST/2019 e CER 130307* (olio trasformatori - pericoloso)	elettronico	
13	Verbale di svolgimento	Rilievi fotografici	elettronico	62

La visita in loco ha comportato campionamenti di matrici ambientali.

Gli esiti delle attività analitiche sono riportati in allegato.

### 3.2 *Risultanze e relative azioni da intraprendere\*\**

Per effetto della visita in loco sono state individuate alcune condizioni per il Gestore, indicate nei verbali d'ispezione o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare :

- 1) **Condizione 1:** Il Gestore dovrà predisporre una procedura e/o istruzione operativa, integrata nel proprio sistema di gestione ambientale, che definisca nel dettaglio le modalità di controllo ed analisi delle operazioni di scarico di acqua ossigenata effettuate da fornitori di chemicals. Tale procedura dovrà essere inviata ad ISPRA e ad ARPA Puglia entro 60 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo.
- 2) **Condizione n.2:** Il Gestore dovrà provvedere all'installazione dei cartelli identificativi dei punti di prelievo degli scarichi esattamente dove questo avviene, utilizzando eventualmente, al fine di preservare l'integrità della cartellonistica nel tempo, idonei materiali metallici con scritte serigrafate.
- 3) **Condizione 3:** Il GI ha constatato che all'interno del deposito non sono presenti le schede di sicurezza dei materiali stoccati. A tale proposito il Gestore precisa che le schede di sicurezza si trovano presso le sale controllo e nell'ufficio del capo reparto. Il GI richiede che il Gestore provveda a rendere disponibile copia delle schede di sicurezza dei materiali stoccati anche presso il deposito.
- 4) **Condizione 4:** Il GI richiede al Gestore di provvedere ad elaborare i dati di LDAR al fine di valutare il trend negli anni e, quindi, l'efficacia del LDAR a decorrere dalla prossima campagna LDAR.

Per effetto della visita in loco sono state individuate alcune raccomandazione per il Gestore, indicate nei verbali d'ispezione o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare:

- **Raccomandazione 1:** Il GI ha rilevato che un fusto, dotato di corretta etichetta, era posizionato al di sotto di una targhetta recante codice di magazzino relativo a una diversa tipologia di olio. Il GI raccomanda al Gestore di porre particolare attenzione nel posizionamento dei fusti di materie prime all'interno delle diverse aree del magazzino.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	Dal 30 settembre 2019 al 2 ottobre 2019
Data chiusura visita in loco	2 ottobre 2019
Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	SI

#### **4 Allegati**

1. Relazione predisposta da ARPA Puglia
2. Rapporti di prova analisi acque di scarico



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

**TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
DVA – DIV. III - AIA  
Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA  
**[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)**

ArcelorMittal Italy Energy S.r.l. in AS  
Centrali Termoelettriche  
**[arcelormittalitalyenergy@legalmail.it](mailto:arcelormittalitalyenergy@legalmail.it)**

**Copia** ARPA Puglia - Direzione Tecnica  
Corso Trieste, 27  
70126 BARI (BA)  
**[dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)**  
**[dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)**  
**[dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)**  
**[tgse.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:tgse.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)**

**RIFERIMENTO:** ID 53/849: Autorizzazione integrata ambientale di cui al DM n. DVA DEC-2010-72 del 29 marzo 2010 e riesame di cui al DM n. 155 del 1/6/2016 per l'esercizio delle centrali termoelettriche ArcelorMittal Italy Energy S.r.l., ubicate al l'interno dello stabilimento ArcelorMittal Italia S.p.A. di Taranto (TA).

**OGGETTO:** Rapporto conclusivo d'ispezione ordinaria, valido come Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/2006

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014, si notifica l'allegato Rapporto conclusivo in merito alla visita in loco effettuata dal 30 settembre 2019 al 2 ottobre 2019 redatta da ISPRA, d'intesa con ARPA Puglia

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE  
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI  
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

**Dr. Ing. Gaetano Battistella**

Allegato: Rapporto conclusivo d'ispezione ordinaria ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/2006 per ArcelorMittal Italy Energy S.r.l. in AS Centrali Termoelettriche

**ISPRA**  
**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**

---

# **Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria**

**(valido come Relazione visita in loco ai sensi dell'ex art. 29-decies comma 5)**

**Attività ispettiva ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3**

---

**ARCELORMITTAL ITALY ENERGY S.R.L. (Ex Taranto Energia S.r.l.)**

***Autorizzazione Ministeriale n. DVA-DEC-2010-0000072 del 29/03/2010  
DEC-0000155-16 del 01/06/2016 e DPCM 29/09/2017***

***Visita in loco effettuata dal 30 settembre 2019 al 2 ottobre 2019***

***10 gennaio 2020***

## Indice

1	Premessa .....	3
1.1	Definizioni e terminologia .....	3
1.2	Finalità del presente Rapporto .....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto .....	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione.....	5
2.1	Dati identificativi del gestore.....	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile) .....	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere .....	6
3.1	Evidenze oggettive*.....	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere** .....	10
4	Allegati .....	11

# 1 Premessa

## 1.1 Definizioni e terminologia

**Ispezione ambientale:** (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

**Ispezione ambientale ordinaria:** ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

**Ispezione ambientale straordinaria:** ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

**Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione):** mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

**Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare:** (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

**Violazioni della normativa ambientale:** mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

**Condizioni per il gestore:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

**Raccomandazioni per il Gestore:** (definizione stabilita da ISPRA): suggerimenti per il Gestore ai fini di una migliore gestione degli stabilimenti. La definizione di tali raccomandazioni, che si configurano come rilievi di rilevanza inferiore

rispetto alle condizioni, non comporta il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore costituiscono elementi per il miglioramento delle prestazioni ambientali.

**Criticità:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

## **1.2 Finalità del presente Rapporto**

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## **1.3 Campo di applicazione**

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

## **1.4 Autori e contributi del Rapporto**

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPA Puglia.

*Per ISPRA:*

Salvatore Servili	Ispettore di AIA Nazionale
Marina Masone	Ispettore di AIA Nazionale

*Per ARPA Puglia:*

Mario Manna	ARPA Puglia
Alessandro Koronica	ARPA Puglia
Tiziano Pastore	ARPA Puglia
Maria Giovanna De Santis	ARPA Puglia

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 2 – 4 ottobre 2019:

*Per ISPRA:*

Salvatore Servili	Ispettore di AIA Nazionale
Marina Masone	Ispettore di AIA Nazionale

*Per ARPA Puglia:*

Mario Manna	ARPA Puglia
Alessandro Koronica	ARPA Puglia
Tiziano Pastore	ARPA Puglia
Maria Giovanna De Santis	ARPA Puglia

Il seguente personale di ARPA Puglia ha svolto attività di campionamento in data 3/10/2019

Antonio Mazzone	ARPA Puglia (presente il 3/10/2019)
Annalisa Marzocca	ARPA Puglia (presente il 3/10/2019)

## 2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

### 2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: ARCELORMITTAL ITALY ENERGY S.R.L.

Sede stabilimento: Taranto

Gestore: Antonio Maria Giordano

Delegato ambientale: Antonio Marsella

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001:2015 ed EMAS

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia/minambiente.it).

### 2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 06 marzo 2017, n. 58 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*", il Gestore ha inviato al MATTM ed a ISPRA, in data 05/02/2019 con nota prot. CET 09/19, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

Con nota del 23/04/2019 Prot. CET 41/2019 il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2018 nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

## 3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

### 3.1 Evidenze oggettive\*

La visita in loco si è svolta dal 30/09/2019 al 2/10/2019. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 2/10/2019.

Il Gruppo Ispettivo (GI) ha iniziato l'attività ispettiva illustrando al Gestore le finalità della Visita Ispettiva, con riferimento ai Decreti AIA 2010-0000072 del 29/03/2010 e DEC-0000155-16 del 01/06/2016 e DPCM 29/09/2017 con particolare riguardo per le attività di verifica delle prescrizioni di cui ai citati decreti autorizzativi.

Il GI ha presentato il programma di ispezione, ha concordato l'organizzazione delle diverse fasi della visita ispettiva ed ha richiesto al Gestore i nominativi del personale preposto a seguire la visita ispettiva.

Il Gestore, prima dell'inizio dell'attività ispettiva, ha fornito al GI una breve presentazione della situazione dello stabilimento ed ha segnalato ai componenti del GI l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:

- a) Elmetto con dispositivo antirumore;
- b) Scarpe di sicurezza;
- c) Occhiali di sicurezza o sovra occhiali in caso di uso di lenti correttive.

ed ha fornito i suddetti DPI ai componenti del GI.

Nel seguito del presente paragrafo vengono riportate le evidenze oggettive emerse nel corso della visita ispettiva.

#### Risultanze della precedente ispezione

In merito all'evento incidentale del 21/03/2017, a valle della conclusione delle indagini svolte, il Gestore ha trasmesso con nota Prot. CET 125/18 del 24/10/2018 una relazione dettagliata delle cause dell'evento e delle misure correttive/preventive adottate al fine di prevenire eventi simili.

Il GI ritiene che il Gestore debba prevedere all'interno del proprio sistema di gestione una procedura operativa che definisca nel dettaglio le modalità di controllo ed analisi delle operazioni di scarico di acqua ossigenata effettuate da fornitori di chemicals (**Condizione n. 1**)

Per quanto riguarda i depositi temporanei e di olii lubrificanti, il Gestore ha dichiarato di aver posizionato i "kit di emergenza" antispiandimento in prossimità dei depositi RIF 1, RIF 2, RIF 4, RIF 5 e del deposito di olii.

In merito al deposito di rifiuti liquidi realizzato all'esterno (RIF6), il Gestore dichiara di aver realizzato apposita copertura per la quale i lavori si sono conclusi in data 31 ottobre 2018.

#### Verifica manutenzione ordinaria e straordinaria

Il Gestore ha dichiarato che dalla data dell'ultima visita ispettiva, eseguita nell'aprile 2018, non si è posta l'esigenza di effettuare manutenzioni straordinarie; inoltre, la manutenzione viene effettuata prevalentemente sulla base delle fermate programmate.

Il Gestore ha dichiarato che le comunicazioni ufficiali di fermate AFO da parte di AMI vengono inviate alla direzione AMIE ai fini della programmazione delle fermate dei gruppi di AMIE che tenga presente il calendario delle fermate AFO, allo scopo di minimizzare l'eventuale sfogato in torcia da parte di AMI.

### Efficienza energetica

In riferimento allo svolgimento di audit triennali sull'efficienza energetica del sito conformemente alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2011, il Gestore con nota Prot. CET 103/18 del 29/98/2018 ha trasmesso il programma di audit energetico.

### Rumore

Il Gestore ha effettuato una campagna di monitoraggio delle emissioni acustiche i cui esiti sono riportati nella relazione del 6 maggio 2019 che è stata acquisita.

### Emissioni in aria

Il GI ha chiesto una informativa sull'evento accensione torcia del 25 settembre 2019. Il Gestore, in proposito, ha comunicato che l'evento è stato provocato dalla necessità di effettuare una fermata pilotata per sostituire le spazzole dell'alternatore della turbina a gas del modulo 1 di CET 3.

In particolare, il Gestore ha riferito che il successivo riavvio non è andato a buon fine e ciò ha richiesto una nuova accensione della torcia. Di tali eventi è stata data tempestiva comunicazione alle Autorità competenti ai sensi della prescrizione pag. 64 PIC del Decreto autorizzativo.

### Rifiuti

Il GI ha preso visione di un movimento di carico del codice CER 161002 (condense gas - non pericoloso) e di due corrispondenti movimenti di scarico nonché del formulario del FIR (prima copia) e del certificato di analisi delle autorizzazioni del trasportatore e dell'impianto di destinazione finale.

Il GI ha preso visione di un movimento di carico del codice CER 130307\* (olio trasformatori - pericoloso) e del corrispondente movimento di scarico nonché del formulario del FIR (prima e quarta copia) e del certificato di analisi delle autorizzazioni del trasportatore e dell'impianto di destinazione finale e della copia SISTRI.

### Approvvigionamento materie prime

Il GI ha preso visione della procedura operativa standard (POS GE 024.30) del 30 maggio 2019 relativa all'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze detenute in stabilimento ed ha visionato a campione la bolla di accompagnamento e ordine di trasporto del  $\text{Na}_3\text{PO}_4$  (2019/U2//4439 del 23 settembre 2019) e le bolle n. 2019/U2/4437 del 23 settembre 2019 relative a  $\text{NaOH}$  caustica al 30 %,  $\text{H}_2\text{O}_2$  e  $\text{NaClO}$ . Il GI ha anche preso visione delle schede di sicurezza del biocida C412 TT-TE e del  $\text{NaClO}$  al 15 % ed ha verificato che ambedue le schede sono conformi al Regolamento CLP (1272/2008).

### Sopralluogo presso sala controllo CET3

Il GI ha visitato la sala controllo di CET 3 prendendo atto che erano in marcia i moduli 1 e 2 mentre il modulo 3 era fermo. Il GI ha visionato la schermata che riportava le concentrazioni mediate su 48 ore dei seguenti inquinanti:  $\text{CO}$ ,  $\text{NO}_x$ ,  $\text{SO}_2$ , polveri. Inoltre, sono state visionate le medie orarie. Il Gestore ha spiegato che i valori medi orari vengono utilizzati anche per gestire l'alimentazione dei gas siderurgici e del  $\text{CH}_4$  in modo tale che, in caso di superamento di un parametro orario, si possa modificare l'assetto dei gas oppure la potenza in modo da consentire il rientro nella media delle 48 ore.

Inoltre, il Gestore ha spiegato che l'alimentazione del gas coke arriva già desolforata dall'impianto AMI; soltanto in caso di fermata di quest'ultimo (programmata da AMI) AMIE si avvale di una deroga, come previsto dall'Autorità Competente, per quanto riguarda le concentrazioni mentre rimane inalterato il calcolo del flusso massico di  $\text{SO}_2$ .

### Sopralluogo presso scarichi idrici

Il GI ha visitato l'area ove è collocata la vasca meteorica MN1. Il Gestore ha riferito che su tale vasca vengono effettuati campionamenti manuali su base mensile in occasione di eventi meteorici, come da prescrizione AIA. Inoltre, il Gestore ha precisato che la vasca viene assoggettata a controllo visivo sopra livello giornaliero e, in caso di innalzamento anomalo di livello, si procede ad una analisi ulteriore anche se non prescritto in AIA. Inoltre, annualmente viene effettuato sulla vasca un intervento di pulizia radicale previo svuotamento ed eventuale manutenzione.

Il GI ha rilevato che il cartello indicante il punto di prelievo della vasca MN1 era posto accanto al cartello "VASCA METEORICA CET 2 lato agglomerato" e non in corrispondenza del punto di prelievo. Il Gestore ha precisato che il cartello è stato apposto in quella posizione, comunque molto prossima al punto di prelievo, allo scopo di preservare l'integrità del cartello stesso ed evitare che detto cartello possa essere danneggiato nelle operazioni ordinarie (ad es. manovra sulla valvola).

Il GI ritiene che il Gestore debba provvedere all'installazione dei cartelli identificativi dei punti di prelievo degli scarichi esattamente dove questo avviene, utilizzando eventualmente, al fine di preservare l'integrità della cartellonistica nel tempo, idonei materiali metallici con scritte serigrafate. **(Condizione n.2).**

Il GI ha osservato la presenza del pietrisco sottostante il trasformatore ed ha richiesto informazioni riguardo le modalità di gestione / rigenerazione di detto pietrisco. Il Gestore ha precisato che tale pietrisco, avente la funzione di drenaggio in caso di perdita di olio dal trasformatore e di tagliafuoco, non è sottoposto a procedimento di lavaggio programmato. Il Gestore ha specificato che durante le fermate di manutenzione generale dell'impianto vengono effettuate prove reali di scarica di acqua per verificare anche l'efficacia dello strato ai fini antincendio

Il GI ha visitato l'impianto trattamento acque 0W34 il quale riceve principalmente le acque di lavaggio degli elettrofiltri, le condense dei gas siderurgici ed i reintegri delle guardie idrauliche. Inoltre, il GI ha visionato la vasca di rilancio delle acque reflue che il Gestore dichiara essere funzionante mediante tre pompe in automatico di cui: 1 in funzione, 1 in stand by e 1 in manutenzione. Al momento del sopralluogo il livello della vasca al sinottico segnava una altezza di 1500 mm su un allarme di misura pari a 2000 mm.

### Sopralluogo presso deposito temporaneo rifiuti

Il GI si è recato presso il deposito RIF 5 costituito da un deposito chiuso entro il quale erano presenti due serbatoi da 3 m3 ciascuno dotati di idoneo bacino di contenimento. Il GI ha verificato che all'interno del deposito è ubicato il kit di emergenza antispiandimento in ottemperanza alle richieste formulate nel corso della precedente visita ispettiva.

Il GI si è successivamente recato presso il deposito RIF 1 (anche questo chiuso) contenente 5 cassoni scarrabili e 2 armadi. Il GI ha constatato che all'interno del deposito è ubicato il kit di emergenza.

### Sopralluogo presso deposito materie prime

Nel deposito olii lubrificanti, dotato di tettoia di copertura e pareti perimetrali su tre lati, il GI ha verificato la corretta chiusura del deposito. Il GI ha rilevato che alcuni fusti / taniche sono privi di bacini di contenimento. Il Gestore ha specificato che l'intero deposito è cordolato e funge da bacino di contenimento; inoltre, è presente una griglia che raccoglie eventuali sversamenti collettandoli nella vasca sottostante.

Il GI ha constatato che all'interno del deposito non sono presenti le schede di sicurezza dei materiali stoccati. A tale proposito il Gestore precisa che le schede di sicurezza si trovano presso le sale controllo e nell'ufficio del capo reparto. Il GI richiede che il Gestore provveda a rendere disponibile copia delle schede di sicurezza dei materiali stoccati anche presso il deposito **(Condizione 3)**

Il GI ha rilevato che un fusto, dotato di corretta etichetta, era posizionato al di sotto di una targhetta recante codice di magazzino relativo a una diversa tipologia di olio. Il GI raccomanda al Gestore di porre particolare attenzione nel posizionamento dei fusti di materie prime all'interno delle diverse aree del magazzino (**Raccomandazione 1**).

Il GI ha constatato che all'interno del deposito è ubicato il kit di emergenza.

#### Sopralluogo presso cabine SME

Il GI ha effettuato un sopralluogo presso le cabine SME della CET 3 poste a base camino E4, dove era in corso il campionamento, e a base camino E5. Il GI ha verificato presenza in ambedue le cabine di climatizzazione e di registro manutenzione SME. Il GI ha anche visionato le bombole dotate della corretta etichettatura.

#### Emissioni fuggitive

Il GI ha preso visione della relazione su LDAR del novembre – dicembre 2018, già allegato al report annuale, da cui risulta che sono stati monitorati 3741 punti critici su 3925, dei quali 3188 sono risultati inferiori a 10000 ppm. Il GI richiede al Gestore di provvedere ad elaborare i dati di LDAR al fine di valutare il trend negli anni e, quindi, l'efficacia del LDAR a decorrere dalla prossima campagna LDAR (**Condizione 4**).

Nel corso della visita ispettiva è stata acquisita documentazione riportata nella tabella che segue.

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. pagine / N. file
0	Verbale inizio attività	Procura (Repertorio n.75.885 e Raccolta n.16.028) e procura speciale della Società ARCELORMITTAL ITALY ENERGY S.r.l. al Sig. Stefan Michel VAN CAMPE	elettronico	2
1	Verbale di svolgimento	Procedura PTG 013 in Rev. 0 del 21/01/2019	elettronico	1
2	Verbale di svolgimento	Nota Prot. CET 125/18 del 24/10/2018 (cfr. Prescrizione 3): relazione dettagliata delle cause dell'evento del 21/03/2017	elettronico	1
3	Verbale di svolgimento	Rapporto di diagnosi energetica del 2018	elettronico	1
4	Verbale di svolgimento	Relazione relativa al monitoraggio delle emissioni acustiche del 6 maggio 2019	elettronico	1
5	Verbale di svolgimento	Procedura SGS 002 – Gestione della manutenzione del gennaio 2018	elettronico	1
6	Verbale di svolgimento	Documentazione relativa ai Rifiuti CER 161002 (condense gas - non pericoloso) e CER 130307* (olio trasformatori - pericoloso)	elettronico	6
7	Verbale di svolgimento	Consumi giornalieri di CET 3 del 30 settembre 2019	elettronico	1
8	Verbale di svolgimento	Parametri di processo principali ivi compreso il rendimento riferito all'ultimo mese disponibile	elettronico	1
9	Verbale di svolgimento	Dettaglio delle fasi di transitori degli eventi occorsi tra il 30/09/2019 e 01/10/2019 per i MB 1 e MB 3 di CET 2	elettronico	2
10	Verbale di svolgimento	Dettagli della QAL 3 del MD 2 di CET 3	elettronico	1
11	Verbale di svolgimento	Verifica annuale di CET 3 (02/2019) e Verifica semestrale di CET 2 (01/2019)	elettronico	2
12	Verbale di	Verbale di sopralluogo e di prelievo campione acque di	cartaceo /	11 / 2

	svolgimento	scarico N°136/ST/2019 e CER 130307* (olio trasformatori - pericoloso)	elettronico	
13	Verbale di svolgimento	Rilievi fotografici	elettronico	62

La visita in loco ha comportato campionamenti di matrici ambientali.

Gli esiti delle attività analitiche sono riportati in allegato.

### 3.2 *Risultanze e relative azioni da intraprendere\*\**

Per effetto della visita in loco sono state individuate alcune condizioni per il Gestore, indicate nei verbali d'ispezione o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare :

- 1) **Condizione 1:** Il Gestore dovrà predisporre una procedura e/o istruzione operativa, integrata nel proprio sistema di gestione ambientale, che definisca nel dettaglio le modalità di controllo ed analisi delle operazioni di scarico di acqua ossigenata effettuate da fornitori di chemicals. Tale procedura dovrà essere inviata ad ISPRA e ad ARPA Puglia entro 60 giorni dal ricevimento del presente Rapporto Conclusivo.
- 2) **Condizione n.2:** Il Gestore dovrà provvedere all'installazione dei cartelli identificativi dei punti di prelievo degli scarichi esattamente dove questo avviene, utilizzando eventualmente, al fine di preservare l'integrità della cartellonistica nel tempo, idonei materiali metallici con scritte serigrafate.
- 3) **Condizione 3:** Il GI ha constatato che all'interno del deposito non sono presenti le schede di sicurezza dei materiali stoccati. A tale proposito il Gestore precisa che le schede di sicurezza si trovano presso le sale controllo e nell'ufficio del capo reparto. Il GI richiede che il Gestore provveda a rendere disponibile copia delle schede di sicurezza dei materiali stoccati anche presso il deposito.
- 4) **Condizione 4:** Il GI richiede al Gestore di provvedere ad elaborare i dati di LDAR al fine di valutare il trend negli anni e, quindi, l'efficacia del LDAR a decorrere dalla prossima campagna LDAR.

Per effetto della visita in loco sono state individuate alcune raccomandazione per il Gestore, indicate nei verbali d'ispezione o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare:

- **Raccomandazione 1:** Il GI ha rilevato che un fusto, dotato di corretta etichetta, era posizionato al di sotto di una targhetta recante codice di magazzino relativo a una diversa tipologia di olio. Il GI raccomanda al Gestore di porre particolare attenzione nel posizionamento dei fusti di materie prime all'interno delle diverse aree del magazzino.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	Dal 30 settembre 2019 al 2 ottobre 2019
Data chiusura visita in loco	2 ottobre 2019
Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	SI

#### **4 Allegati**

1. Relazione predisposta da ARPA Puglia
2. Rapporti di prova analisi acque di scarico



**ISPRA**

*Servizio per i Rischi e la Sostenibilità Ambientale delle Tecnologie, delle Sostanze Chimiche, dei Cicli Produttivi e dei Servizi Idrici e per le Attività Ispettive*

Via Vitaliano Brancati, 48

00144 - ROMA

[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**Riferimento: Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale Termoelettrica di Taranto della AMI Energy S.r.l.**

Autorizzazione Ministeriale DVA-DEC-2010-0000072 del 29/03/2010, DEC-0000155-16 del 01/06/2016 e DPCM 29/09/2017.

**Oggetto: Attività ispettiva ex art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**

*Trasmissione della Relazione sugli esiti del controllo (ex comma e) dell'Allegato A "Modalità di coordinamento per lo svolgimento delle attività" della Convenzione Quadro ISPRA – ARPA).*

In riferimento all'attività ispettiva svoltasi dal 30 Settembre 2019 al 1 Ottobre 2019 e conclusasi il 2 Ottobre 2019 presso la Centrale Termoelettrica della AMI Energy S.r.l. sita in Taranto, con la presente si trasmette, secondo quanto previsto al comma e) dell'Allegato A "Modalità di coordinamento per lo svolgimento delle attività" della Convenzione Quadro ISPRA – ARPA, la Relazione sugli esiti del controllo redatta dalla scrivente Agenzia ai fini dell'elaborazione del Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria valido come Relazione visita in loco ai sensi dell'ex art. 29-decies comma 5, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. di vostra competenza, completa dei verbali di campionamento e degli esiti ad oggi disponibili.

Distinti saluti.

**Il Direttore Generale**  
Avv. Vito BRUNO

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)

C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Generale**

Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460151 Fax 080 5460150

e-mail: [ds@arpa.puglia.it](mailto:ds@arpa.puglia.it)



AI DIRETTORE GENERALE ARPA PUGLIA

Avv. Vito BRUNO

**Riferimento: Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale Termoelettrica di Taranto della AMI Energy S.r.l.**

Autorizzazione Ministeriale DVA-DEC-2010-0000072 del 29/03/2010, DEC-0000155-16 del 01/06/2016 e DPCM 29/09/2017.

**Oggetto: Attività ispettiva ex art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**

*Trasmissione della Relazione sugli esiti del controllo (ex comma e) dell'Allegato A "Modalità di coordinamento per lo svolgimento delle attività" della Convenzione Quadro ISPRA – ARPA).*

In riferimento all'attività ispettiva svoltasi dal 30 Settembre 2019 al 1 Ottobre 2019 e conclusasi il 2 Ottobre 2019 presso la Centrale Termoelettrica della AMI Energy S.r.l. sita in Taranto, con la presente si trasmette, secondo quanto previsto al comma e) dell'Allegato A "Modalità di coordinamento per lo svolgimento delle attività" della Convenzione Quadro ISPRA – ARPA, la Relazione sugli esiti del controllo redatta dalla scrivente Agenzia ai fini dell'elaborazione del Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria valido come Relazione visita in loco ai sensi dell'ex art. 29-decies comma 5, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. di competenza dell'Istituto.

Nel paragrafo "3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere" della relazione sono riportate le non conformità e condizioni che la scrivente Agenzia ritiene di segnalare al Gestore ed all'Autorità Competente.

Si trasmettono, inoltre:

- in **Allegato 1**, i verbali di campionamento sulla matrice aria, nonché gli esiti eseguiti nell'ambito della visita ispettiva in oggetto sui parametri: COV (composti organici totali come COT), gas di combustione (NOx, SO2, CO2 e CO) e ossigeno, polveri totali (PTS) e metalli;
- in **Allegato 2**, gli esiti dei campionamenti eseguiti agli scarichi idrici, i cui verbali sono stati allegati al verbale di svolgimento di visita ispettiva.

Per quanto concerne, invece, i risultati analitici dei parametri Microinquinanti Organici, Polveri Totali e Metalli, questi saranno oggetto di comunicazione successiva appena disponibili.

Distinti saluti.

**Il Dirigente ambientale**

Ing. Emanuela LATERZA

**Il Direttore Scientifico**

Ing. Vincenzo Campanaro

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica**

**U.O.S. Tecnologie della Sicurezza e Gestione delle Emergenze**  
Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200  
e-mail: [ds@arpa.puglia.it](mailto:ds@arpa.puglia.it)  
pec: [tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ex comma 3 art.29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.  
Installazione: *Centrale Termoelettrica ARCELORMITTAL ITALY ENERGY S.r.l. di TARANTO*

**RELAZIONE SUGLI ESITI DEL CONTROLLO ORDINARIO**



---

# Relazione sugli esiti del controllo

(lettera e) dell'Allegato A "Modalità di coordinamento per lo svolgimento delle attività" della Convenzione Quadro ISPRA – ARPA)

Attività ispettiva ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3

---

## **ARCELORMITTAL ITALY ENERGY S.r.l.** **Installazione di Taranto** **Centrale Termoelettrica**

Attività IPPC cod. 1.1 *Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50 MW*

**Autorizzazione Ministeriale**    **DVA-DEC-2010-0000072 del 29/03/2010**  
**(G.U. n°89 del 17/04/2010)**  
**DEC-0000155-16 del 01/06/2016**  
**(G.U. n°141 del 18/06/2016)**  
**DPCM 29/09/2017**  
**(G.U. n°229 del 30/09/2017)**

*Visita in loco effettuata dal 30 Settembre 2019 al 1 Ottobre 2019 e chiusura il 2 Ottobre 2019*

**Data di emissione 17 Dicembre 2019**

## Indice

1	Premessa .....	3
1.1	Definizioni e terminologia .....	3
1.2	Finalità del presente Rapporto .....	3
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto .....	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione .....	5
2.1	Dati identificativi del gestore .....	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto .....	5
2.3	Georeferenziazione punti di emissione .....	5
2.4	Verifica adempimenti Decreto Lgs. 105/2015 .....	5
2.5	Efficienza energetica .....	6
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere .....	7
3.1	Evidenze oggettive .....	7
3.1.1	Risultanze da precedente ispezione ambientale .....	8
3.1.2	Approvvigionamento e gestione materie prime .....	8
3.1.3	Suolo e Sottosuolo .....	9
3.1.4	Emissioni in atmosfera .....	9
3.1.5	Emissioni in acqua .....	11
3.1.6	Rifiuti .....	12
3.1.7	Rumore.....	12
3.1.8	Manutenzione, malfunzionamenti, incidenti.....	13
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere.....	14
4	Elenco degli Allegati .....	15

## 1 Premessa

### 1.1 Definizioni e terminologia

**Ispezione ambientale:** (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

**Ispezione ambientale ordinaria:** ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

**Ispezione ambientale straordinaria:** ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

**Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione):** mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

**Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare:** (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

**Violazioni della normativa ambientale:** mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

**Condizioni per il gestore:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

**Criticità:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

### 1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. 46/2014.

### 1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

### 1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto dal Servizio TSGE della Direzione Scientifica di ARPA Puglia, con i contributi tematici del seguente personale:

Mario MANNA	Dipartimento di Taranto
Alessandro Koronica	Dipartimento di Taranto
Tiziano PASTORE	Direzione Scientifica CRA
Maria Giovanna DE SANTIS	Direzione Scientifica TSGE

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 30 Settembre e 1 Ottobre 2019:

Salvatore SERVILI	ISPRA
Marina MASONE	ISPRA
Mario MANNA	Dipartimento di Taranto
Alessandro Koronica	Dipartimento di Taranto
Tiziano PASTORE	Direzione Scientifica CRA
Maria Giovanna DE SANTIS	Direzione Scientifica TSGE

Il seguente personale ARPA Puglia ha svolto attività di campionamento per la tematica scarichi idrici in data 30/09/2019 e 01/01/2019 (verbali 136/ST/2019 e 136/A/ST/2019 - Allegato 12 al verbale di svolgimento):

Giovanni GABRIELI	Dipartimento di Taranto
Angelo TAGLIENTE	Dipartimento di Taranto
Patrizia ZANIN	Dipartimento di Taranto
Maria LATTARULO	Dipartimento di Taranto

I tecnici dell'Ufficio Camini del CRA di ARPA Puglia hanno svolto le attività di campionamento (in data 01-02/10/2019) e trasmesso i risultati per la tematica emissioni in atmosfera (*cf.* **Allegato 1**).

Il seguente personale ha svolto attività di laboratorio:

Dott. Francesco CATUCCI	Dipartimento di Taranto;
Dott. Vincenzo MUSOLINO	Dipartimento di Brindisi.

I rapporti di prova associati ai campioni prelevati in AL1 e AL3 sono rispettivamente il n.19157/2019 ed il n.19202/2019 (*cf.* **Allegato 2**).

## 2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

### 2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale	ARCELORMITTAL ITALY ENERGY S.R.L. (ex Taranto Energia S.r.l. in A.S.)
Sede stabilimento	S.S. Appia, km 648 – 74123 Taranto
Gestore	Stefan Michel VAN CAMPE
Delegato ambientale	Antonio Maria GIORDANO
Referente IPPC	Antonio MARSELLA
Impianto a rischio incidente rilevante	SI
Sistemi di Gestione Ambientale	UNI EN ISO 14001:2015 – EMAS (scadenza certificazione UNI EN ISO 14001:2015 n. n. EMS 7178/S: 13/07/2021) (scadenza registrazione EMAS n. IT-001508: 26/06/2021)

In riferimento alla registrazione EMAS, il Gestore ha dichiarato che in data 07/03/ 2019 con Prot. CET 25/19 ha comunicato al MATTM, ISPRA ed ARPA la sospensione cautelativa della stessa. Successivamente il Comitato EMAS Ecolabel ha comunicato in data 01/04/2019 la revoca della sospensione cautelativa e, pertanto, il Gestore con nota Prot. CET 34/19 del 3 aprile 2019 ha comunicato al MATTM, ISPRA, ARPA ed alla commissione istruttoria IPPC la revoca della sospensione.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e di Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), all'indirizzo [www.aia.minambiente.it](http://www.aia.minambiente.it).

### 2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto

In riferimento a quanto indicato dal Decreto del MATTM n. 58 del 6 Marzo 2017 "Modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, .....", il Gestore ha trasmesso la nota Prot. CET 09/19 del 05.02.2019 con l'attestazione di pagamento, effettuato in data 28/01/2019, della tariffa calcolata secondo l'Allegato IV e V del medesimo Decreto e relativo dettaglio degli algoritmi di calcolo (Rif. n. CRO 0306929182456203480940009400IT del 28/01/2019).

Con nota del 23/04/2019 Prot. CET 41/2019 DVA Prot.10383 del 23/04/2019, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente, ad ISPRA ed ARPA Puglia, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2018, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio alle prescrizioni e condizioni stabilite nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

### 2.3 Georeferenziazione punti di emissione

In merito alla georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera, nonché degli scarichi idrici e rifiuti, ai fini dei relativi censimenti su base regionale e nazionale, il Gestore ha dichiarato che non essendoci modifiche del decreto autorizzativo relativamente agli scarichi, ai camini ed ai rifiuti, vale quanto riportato e dichiarato in corso di controllo ordinario anno 2018.

### 2.4 Verifica adempimenti Decreto Lgs. 105/2015

Il Gestore ha riferito che con Determina Dirigenziale (D.D.) della Regione Puglia n.44 del 05/03/2019 gli sono state trasmesse le risultanze dell'ultima ispezione condotta da ARPA Puglia ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 105/2015 e s.m.i. Con successiva D.D. n.71 del 29/03/2019 la Regione Puglia ha approvato il cronoprogramma di adempimento alle raccomandazioni e prescrizioni, trasmesso dal Gestore con nota Prot. CET n.27/19 del 18/03/2019. Il Gestore ha trasmesso alla Regione Puglia la documentazione di adempimento relativa alla prima scadenza del cronoprogramma (31/05/2019) con nota Prot. CET 46/19 del 15/05/2019 che la Regione ha riscontrato con nota Prot. n.7642 del 25/06/2019 richiedendo integrazioni. A tal riguardo, il Gestore ha trasmesso riscontro con nota Prot. CET 69/19 del 15/07/2019; ha altresì riferito che la prossima scadenza prevista da cronoprogramma approvato era il 30/10/2019.

## 2.5 *Efficienza energetica*

In riferimento allo svolgimento di audit triennali sull'efficienza energetica del sito conformemente alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2011, il Gestore con nota Prot. CET 103/18 del 29/98/2018 ha trasmesso il programma di audit energetico.

### 3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

#### 3.1 Evidenze oggettive

La visita in loco si è svolta dal 30 Settembre 2019 al 1 Ottobre 2019. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 2 Ottobre 2019.

Il Gruppo Ispettivo ha svolto le attività descritte nel dettaglio, nel "Verbale di svolgimento e chiusura visita ispettiva" e di seguito sintetizzate:

- pagamento tariffa; georeferenziazione punti di emissione; eventi incidentali; manutenzioni, malfunzionamenti ed incidenti; adempimenti Decreto Lgs. 105/2015; efficienza energetica; risultanze da precedente ispezione del 2018; approvvigionamento e gestione materie prime, suolo e sottosuolo;
- matrice ambientale RUMORE con la verifica di esecuzione del monitoraggio delle emissioni;
- matrice ambientale RIFIUTI con la verifica a campione delle autorizzazioni dei trasportatori e dei destinatari finali dei rifiuti; Verifica a campione caratterizzazione chimico-fisica dei rifiuti e corretta classificazione in riferimento al catalogo CER
- sopralluogo presso la sala controllo CET3, cabine SME, scarichi idrici e sistema fognario, depositi temporanei rifiuti e deposito lubrificanti;
- matrice ambientale ARIA con la verifica Wind days ed evento accensione torcia del 25/09/2019, gestione transitori di avvio e spegnimento, in particolare, sugli eventi occorsi tra il 1 e il 3 settembre 2019 in occasione del riavvio del monoblocco 1 della CET 2 e dello spegnimento del monoblocco 3 della CET 2, VLE delle CET2 e CET3 e relazione su LDAR del novembre – dicembre 2018;
- matrice ambientale ACQUA con: caratterizzazione delle acque;

L'elenco dei documenti richiesti al Gestore e acquisiti in copia nel corso dell'ispezione risulta dalla tabella seguente.

Numero allegato	Descrizione
Allegato 0	Procura (Repertorio n.75.885 e Raccolta n.16.028) e procura speciale della Società ARCELORMITTAL ITALY ENERGY S.r.l. al Sig. Stefan Michel VAN CAMPE
Allegato 1	Procedura PTG 013 in Rev. 0 del 21/01/2019
Allegato 2	Nota Prot. CET 125/18 del 24/10/2018 (cfr. Prescrizione 3): relazione dettagliata delle cause dell'evento del 21/03/2017
Allegato 3	Rapporto di diagnosi energetica del 2018
Allegato 4	Relazione relativa al monitoraggio delle emissioni acustiche del 6 maggio 2019
Allegato 5	Procedura SGS 002 – Gestione della manutenzione del gennaio 2018
Allegato 6	Documentazione relativa ai Rifiuti CER 161002 (condense gas - non pericoloso) e CER 130307* (olio trasformatori - pericoloso)
Allegato 7	Consumi giornalieri di CET 3 del 30 settembre 2019
Allegato 8	Parametri di processo principali ivi compreso il rendimento riferito all'ultimo mese disponibile
Allegato 9	Dettaglio delle fasi di transitori degli eventi occorsi tra il 30/09/2019 e 01/10/2019 per i MB 1 e MB 3 di CET 2
Allegato 10	Dettagli della QAL 3 del MD 2 di CET 3
Allegato 11	Verifica annuale di CET 3 (02/2019) e Verifica semestrale di CET 2 (01/2019)
Allegato 12	Verbale di sopralluogo e di prelievo campione acque di scarico N°136/ST/2019 e CER 130307* (olio trasformatori - pericoloso)
Allegato 13	Rilievi fotografici

La visita in loco ha comportato campionamenti di matrici ambientali (scarichi idrici ed emissioni in atmosfera), le cui attività analitiche conseguenti sono disponibili (cfr. **Allegati 1 e 2**).

L'esito delle attività analitiche sia sui campioni di acque, sia emissioni in atmosfera non hanno evidenziato superamenti dei valori limite autorizzati.

### 3.1.1 Risultanze da precedente ispezione ambientale

- Depositi temporanei e depositi oli lubrificanti: Il GI, durante la giornata di ispezione del 01/10/2019, a campione, ha verificato il posizionamento dei “*kit di emergenza*” antispiandimento in prossimità dei depositi temporanei; in particolare, è stato effettuato il sopralluogo c/o il deposito RIF 1 e RIF 5. Inoltre, il GI ha verificato che la relativa procedura di gestione dei depositi sia stata aggiornata con il suddetto accorgimento tecnico-operativo (*Rif. PTG 013 “Gestione Rifiuti”* in Rev. 0 del 21/01/2019 Parag. 3.2 pag. 7 - Allegato 1 al verbale di svolgimento).
- Rifiuti: In riferimento all’indice annuo di recupero riportato nel report annuale tra rifiuti prodotti normalmente dal processo produttivo rispetto a quelli provenienti da eventi accidentali e/o manutenzioni straordinarie, il Gestore ha riferito che nel Report annuale AIA del 2018 Sez. 5 “*Rifiuti*”, alla riga 65 riporta quanto richiesto nella precedente ispezione del 2018. Il GI ha verificato l’integrazione effettuata dal Gestore al Rapporto annuale; in particolare, il Gestore ha chiarito e precisato che allo stato attuale, tale integrazione risponde a quanto prescritto al paragrafo 7.7 del decreto autorizzativo.  
In merito al deposito di rifiuti liquidi realizzato all'esterno (RIF6), il Gestore ha dichiarato di aver realizzato apposita copertura per la quale i lavori si sono conclusi in data 31 ottobre 2018 e di non aver fornito apposita comunicazione agli Enti di controllo, relativamente a tale attività, in quanto non prevista esplicitamente nel Decreto AIA.

### 3.1.2 Approvvigionamento e gestione materie prime

Il G.I. ha visionato, a campione, la bolla di accompagnamento ed ordine di trasporto del  $\text{Na}_3\text{PO}_4$  (2019/U2//4439 del 23/09/2019) e le bolle n.2019/U2/4437 del 23/09/2019 relative a NaOH caustica al 30 %,  $\text{H}_2\text{O}_2$  e NaClO. Il GI ha visionato altresì il documento n. 1/1864 del 28/06/2019 relativo al biocida Cl 412 TT-TE.

#### Analisi documentale

Il GI ha visionato la procedura operativa standard (POS GE 024.30) del 30/05/2019 relativa all’elenco delle schede di sicurezza delle sostanze detenute in stabilimento, nonché preso visione delle schede di sicurezza del biocida C412 TT-TE e del NaClO al 15 % e riscontrato che ambedue le schede risultavano conformi al Regolamento CLP (1272/2008).

Il Gestore ha, altresì, fornito uno stralcio dei dati di consumo dal 1 gennaio 2019 al 30 settembre 2019 per NaClO al 15% (46.849 kg) e Antifouling H972 (6.550 kg).

#### Sopralluoghi:

In data 01/10/2019, il GI ha effettuato sopralluogo c/o la sala controllo di CET 3 prendendo atto che erano in marcia in moduli 1 e 2 mentre il modulo 3 era fermo.

Il GI ha visionato la schermata che riportava le concentrazioni mediate su 48 ore dei seguenti inquinanti: CO, NOx, SO2, polveri, sia le medie orarie. Il Gestore ha spiegato che i valori medi orari vengono utilizzati anche per gestire l’alimentazione dei gas siderurgici e del CH4 in modo tale che, in caso di superamento di un parametro orario, si possa modificare l’assetto dei gas oppure la potenza in modo da consentire il rientro nella media delle 48 ore.

Il GI ha verificato la registrazione dei consumi giornalieri, in particolare della CET 3 del 30/09/2019.

Inoltre, il Gestore ha riferito che l’alimentazione del gas coke arriva già desolforata dall’impianto AMI; soltanto in caso di fermata programmata da AMI, AMIE si avvale di una deroga, come previsto dall’Autorità Competente, per quanto riguarda le concentrazioni, mentre rimane inalterato il calcolo del flusso massico di  $\text{SO}_2$ .

Per quanto riguarda il rendimento dei singoli moduli di CET 2 e CET 3, il GI ha acquisito i file relativi ai parametri di processo principali, ivi compreso il rendimento riferito al mese di Settembre 2019 (ultimo mese disponibile) (*cfr. Allegato 8 al verbale di svolgimento*), verificando la conformità al punto 4.5 del PIC del decreto autorizzativo. A tal riguardo, si è verificato che i valori di rendimento medio mensile di CET 2 e di CET 3 sono riportati nella *Sez.1 Dati di esercizio* dell’ultimo rapporto annuale trasmesso dal Gestore con nota del 23/04/2019 Prot. CET 41/2019 DVA Prot.10383 del 23/04/2019.

Nel deposito olii lubrificanti, dotato di tettoia di copertura e pareti perimetrali su tre lati, il GI ha verificato la corretta chiusura dello stesso. Inoltre, si è rilevato che alcuni fusti / taniche sono privi di bacini di contenimento. Il Gestore ha specificato che l’intero deposito è cordolato e funge da bacino di contenimento; inoltre, è presente una griglia che raccoglie eventuali sversamenti collettandoli nella vasca sottostante.

Il GI ha constatato che all’interno del deposito non sono presenti le schede di sicurezza dei materiali stoccati (**criticità**). A tale proposito il Gestore ha precisato che le schede di sicurezza si trovano presso le sale controllo e nell’ufficio del capo reparto. In ogni caso, il GI ritiene comunque opportuno proporre la seguente **condizione per il gestore n.1**:

- copia delle schede di sicurezza dei materiali stoccati siano disponibili anche presso il deposito.

Il GI ha rilevato che un fusto, dotato di corretta etichetta, era posizionato al di sotto di una targhetta recante codice di magazzino relativo a una diversa tipologia di olio (**criticità**). Pertanto, si propone la seguente **condizione per il gestore n.2**:

- sia garantita e mantenuta nel tempo la corretta identificazione delle sostanze stoccate nel deposito olii lubrificanti.

Il GI ha constatato altresì che all'interno del deposito in questione era ubicato il kit di emergenza.

### 3.1.3 Suolo e Sottosuolo

Il GI ha visionato il documento relativo al monitoraggio delle acque di falda (CET 49/19) del novembre 2018 da cui risulta che sono stati rilevati superamenti per i seguenti parametri: nitriti, solfati, Al, As, Fe, e Mn. Inoltre è stato rilevato un superamento del dicloroetilene al piezometro P03-P. Tale documento, come prescritto dalla conferenza dei servizi, è stato inviato ad ARPA Puglia in data 17 maggio 2019.

Con nota Prot. n.84905 del 25/11/2019, ARPA Puglia ha trasmesso all'AC ed al Gestore il report di validazione delle analisi di laboratorio condotte sui campioni di acque sotterranee prelevate nell'ambito delle campagne di monitoraggio effettuate nei periodi Gennaio-Novembre 2016, Gennaio-Novembre 2017. Per entrambi i periodi di monitoraggio, si è ritenuto di poter validare le analisi presentate dal Gestore ex Taranto Energia s.r.l. in A.S..

Per quanto concerne il report relativo ai dati di monitoraggio del 2018, questo sarà trasmesso non appena disponibili i rapporti di prova.

### 3.1.4 Emissioni in atmosfera

Per quanto riguarda la componente aria, il GI ha effettuato il controllo con riferimento alle autorizzazioni vigenti (decreto DVA-DEC 72/10, riesame parziale DM 155/16) riportate in epigrafe, alle quali si rimanda per i valori limite di emissione (VLE) e per le modalità di monitoraggio previste dai relativi PMC. Nel seguito le attività svolte ripartite in analisi documentale, sopralluoghi e verifiche.

#### Analisi documentale

##### Gestione transitori

In merito alla gestione dei transitori (avvio e spegnimento, di cui al PMC - par. 2), il GI ha richiesto delle specifiche sugli eventi occorsi tra il 1 e il 3 settembre 2019 in occasione del riavvio del monoblocco 1 della CET 2 e dello spegnimento del monoblocco 3 della CET 2. Il GI ha acquisito ed approfondito, in sede di visita ispettiva, il dettaglio delle fasi di transitorio degli eventi di cui sopra (cfr. Allegato 9 al verbale di svolgimento ispezione), ricevendo le informazioni relative in particolare alle fermate ed ai conseguenti riavvii. Si è verificato che la gestione degli stati di transitorio risulta dal sistema SME ed è visualizzabile dal portale SME dedicato; inoltre, in allegato 7 (sez. 12) al rapporto annuale AIA, sono state raccolte le informazioni relative a transitori/malfunzionamenti/eventi incidentali avvenuti e comunicati nel corso dell'anno 2018.

##### Torce

Sono state visionate le comunicazioni di eventi di accensione torce per blocco/fermata (di cui al PIC - pag. 64) con specifico riferimento all'evento di accensione torcia del 25 settembre 2019, ricevendo le informazioni utili ad inquadrare le cause dello stesso. Il Gestore, in proposito, comunicava che l'evento era stato provocato dalla necessità di effettuare una fermata pilotata per sostituire le spazzole dell'alternatore della turbina a gas del modulo 1 di CET 3; il successivo riavvio non è andato a buon fine e ciò aveva comportato una nuova accensione della torcia. Di tali eventi è stata comunque data comunicazione alle Autorità competenti ai sensi della prescrizione pag. 64 PIC del Decreto autorizzativo. Tali comunicazioni vengono di norma trasmesse via fax alla Prefettura di Taranto e all'ARPA Puglia e attraverso Pec alla ASL competente.

Gli eventi di accensione delle torce vengono registrati, catalogati (mensilmente e per moduli) e riportati in apposita sezione del rapporto annuale AIA, sottoforma di registro elettronico.

##### Emissioni convoagliate

In entrambi gli impianti, CET2 e CET3, vengono monitorate le emissioni in atmosfera delle sostanze inquinanti previste dai provvedimenti autorizzativi. La conformità ai VLE è gestita tramite i Sistemi di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (SME) e/o tramite campionamenti in discontinuo. In particolare:

- la conformità ai VLE per SO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, CO e PTS è misurata e verificata tramite gli SME;

- la conformità ai VLE di IPA, aldeide formica, Cl<sub>2</sub>, H<sub>2</sub>S, HBr, HF, NH<sub>3</sub> è misurata e verificata tramite campionamenti manuali (cadenze: semestralmente per la CET2 e annualmente per la CET3);
- la conformità ai limiti emissivi dei metalli (Be, Cd+Hg+Tl, As+CrVI+Co+Ni, Se+Te+Ni, Sb+CrIII+Mn+Pd+Pb+Pt+Cu+Rh+Sn+V), è misurata e verificata attraverso i campionamenti manuali (cadenze: semestralmente per la CET2 e annualmente per la CET3);
- ai soli fini conoscitivi, inoltre, vengono monitorati, con cadenze differenziate, i SOV (con campionamenti in continuo), il PM<sub>10</sub> e PM<sub>2,5</sub> (con campionamenti manuali mensili).

In considerazione del fatto che i dati di emissione convogliata provenienti dagli SME, relativi a CET 2 e CET 3, sono regolarmente acquisiti e verificati da ARPA Puglia, e che i certificati analitici relativi a tutto il 2018 sono disponibili nel rapporto annuale AIA, durante il controllo ordinario sono state acquisite (cfr. Allegato 11 al verbale di svolgimento ispezione) le ultime indagini analitiche disponibili, quali:

- verifica annuale CET 3
  - in cui sono stati monitorati i punti di emissione PE-4 - MD1; PE-5 - MD2; (PE-6 - MD3 non risultava in marcia); in data 4 e 5 febbraio 2019.
- verifica semestrale CET 2 (gennaio 2019)
  - in cui sono stati monitorati i punti di emissione PE-2/MB2 -PE-3/MB3 (PE-1 / MB1 non risultava in marcia); in data 7 e 8 gennaio 2019.

Dall'esame della documentazione acquisita e dalla relazione annuale AIA 2018 non si riscontrano criticità.

#### SME

I dati utili, i report ed i contenuti necessari ai fini della verifica di conformità dei VLE sono resi disponibili sul portale SME di ARPA Puglia. Durante il controllo ordinario sono stati chiesti dei chiarimenti in merito alle legende riportate nel portale SME, in particolare relativamente agli stati di impianto. I responsabili di settore del Gestore hanno chiarito ed esplicitato le singole voci. Il GI ha visionato l'ultima retta di taratura QAL2 del modulo 2 della CET 3, effettuata in data 13 agosto 2019 ed ha acquisito i dettagli della QAL 3 del modulo 2 della CET 3 (cfr. Allegato 10 al verbale di V.I.). Dal report del 30/09/19 di QAL3 di verifica (zero e span) visionato non emergono situazioni di criticità.

La verifica di conformità dello SME alla norma tecnica UNI EN 14181:2015, già riscontrata nel precedente controllo ordinario, è comunque stata effettuata attraverso le seguenti attività:

- sopralluogo a campione c/o le cabine SME della CET 3 poste a base dei camini camino E4 ed E5. Il GI ha verificato presenza in ambedue le cabine di climatizzazione e di registro manutenzione SME, visionando la strumentazione afferente ai parametri visualizzati oltre che le bombole di calibrazione;
- il sopralluogo c/o la sala di controllo della CET3 e relative verifiche;
- l'analisi dei registri di manutenzione dello SME, dei registri delle anomalie, del Manuale SME ed. 01/05, aggiornato all'31/01/2018 (Revisione struttura paragrafi, modalità adeguamento per trasmissione dati elementari e medi ad ARPA), relazioni QAL2 e test di sorveglianza (Agosto - Settembre 2019-D201902341), ecc.

A seguito di tali verifiche, si rileva che gli SME sono gestiti in qualità e conformemente alla norma UNI EN 14181:2015.

#### LDAR

Il GI ha chiesto informazioni relativamente al piano di LDAR. Durante il controllo ordinario è stata visionata, in particolare, la relazione su LDAR allegato al report annuale, da cui risulta che sono stati monitorati 3741 punti critici su 3925, dei quali 3188 sono risultati inferiori a 10 ppm.

Preso atto di quanto riportato nel report, il GI ha ritenuto opportuno comunque che il Gestore provvedesse ad elaborare i dati di LDAR durante il periodo di attuazione dell'AIA, al fine di valutare il trend negli anni e, quindi, l'efficacia del sistema di monitoraggio e controllo nella riduzione di questa tipologia di emissioni, già a decorrere dalla prossima campagna LDAR (**condizione per il gestore n.3**).

#### Sopralluoghi

Il GI ha visitato la sala controllo di CET 3 prendendo atto che erano in marcia i moduli 1 e 2 mentre il modulo 3 era fermo. Il GI ha visionato la schermata che riportava le concentrazioni mediate su 48 ore dei seguenti inquinanti: CO, NOx, SO<sub>2</sub>, polveri. Inoltre, sono state visionate le medie orarie. Il Gestore ha chiarito che i valori medi orari vengono opportunamente utilizzati anche per gestire l'alimentazione dei gas siderurgici e del metano in modo tale che, in caso di superamento di un parametro orario, si possa modificare l'assetto dei gas oppure la potenza in modo da consentire il rientro nella media delle 48 ore. Inoltre, il Gestore ha spiegato che l'alimentazione del gas coke arriva già desolforata dall'impianto AMI; soltanto in caso di fermata di quest'ultimo (programmata da AMI) AMIE si avvale di una deroga, come previsto dall'Autorità Competente, per quanto riguarda le concentrazioni mentre rimane inalterato il calcolo del flusso massico di SO<sub>2</sub>. Il GI ha effettuato un sopralluogo presso le cabine SME della CET 3 poste a base camino E4, dove era in corso il campionamento, e a base camino E5. Il GI ha verificato presenza in ambedue le cabine di

climatizzazione e di registro manutenzione SME. Il GI ha anche visionato durante il sopralluogo le bombole dotate della corretta etichettatura.

#### **Controlli a camino:**

*Rif. PIC par. 8 (pag.-31-34) e PMC par. 3 (pag.-15-16)*

In data 01-02/10/2019 l'ufficio Controlli a camino del CRA ha eseguito i controlli del parametro COV (composti organici totali come COT), gas di combustione (NOx, SO2, CO2 e CO) e ossigeno, polveri totali (PTS) e metalli ai punti di emissione denominati E4 (CET 3 MOD 1) ed E1 (CET 2 MB 1), i cui relativi esiti sono riportati in Allegato 1 alla presente.

In ogni caso, il monitoraggio fumi effettuato non ha evidenziato il superamento dei valori limite alle emissioni autorizzate. I valori registrati da ARPA e quelli dello SME aziendale risultano sostanzialmente confrontabili.

I risultati analitici dei parametri Microinquinanti Organici, Polveri Totali e Metalli saranno trasmessi dopo lo svolgimento delle relative analisi da parte dei laboratori ARPA del DAP di Taranto.

#### **3.1.5 Emissioni in acqua**

Per quanto riguarda la componente acqua, il GI ha effettuato il controllo con riferimento alle autorizzazioni AIA vigenti indicate in epigrafe e per le modalità di monitoraggio previste dai relativi PMC. Nel seguito, sono riportate le attività svolte ripartite in analisi documentale, sopralluoghi e campionamenti.

#### **Analisi documentale:**

*Rif. PIC par. 7.8 (pag.-70-71)*

In merito alla prescrizione sopra richiamata e riferita alla caratterizzazione delle acque con lo scopo di contenere fenomeni di contaminazione, il Gestore ha dichiarato che i canali ASI non sono sotto la propria gestione/responsabilità limitatamente al ruolo ricoperto all'interno della AMIE e che, annualmente, acquisisce, da chi ha la responsabilità diretta dei canali ASI, i certificati di caratterizzazione dell'acqua dei canali artificiali ASI e li allega al rapporto annuale (il più recente report risale al dicembre 2018 ed è stato allegato al rapporto annuale 2018 presentato nel 2019) (**criticità**). Pertanto, si propone la seguente **condizione per il gestore n.4**:

- al fine di contenere eventuali fenomeni di contaminazione, si chiede al Gestore, coordinandosi con chi ha la responsabilità diretta dei canali ASI, di implementare un sistema di acquisizione ed aggiornamento della caratterizzazione delle acque, per quanto riguarda i parametri specifici di Temperatura e PH (monitorati in continuo), che abbia una periodicità almeno trimestrale rispetto a quello attuale che è annuale prevedendo inoltre, una comunicazione tempestiva nel caso di valore anomali nei monitoraggi.

#### **Sopralluoghi:**

*Rif. PIC par. 7.4 (pag.65-67) - PMC par. 4 Tab.10-13 (pag.19-25)*

Durante il sopralluogo, il GI ha preso visione della vasca meteorica MN1 e dell'area ove è collocata la vasca CET 2 AL 1, dotata di un sistema di disoleazione costituito da 4 vasche di decantazione. Il GI ha acquisito la dichiarazione del Gestore circa le modalità e la frequenza dei campionamenti, nonché delle attività di manutenzione svolte sulle vasche MN1 e MN2. Il sopralluogo è proseguito verso l'area ove è collocata la vasca CET 3 AL3 ove il Gestore ha dichiarato di svolgere un campionamento automatico giornaliero nonché un monitoraggio in continuo sebbene non previsto in AIA (solidi sospesi e olii qualitativamente e NH3 quantitativamente).

Il GI ha rilevato che il cartello indicante il punto di prelievo della vasca MN1 era posto accanto al cartello "VASCA METEORICA CET 2 lato agglomerato" e non in corrispondenza del punto di prelievo (**criticità**). A tal proposito il Gestore ha precisato che il cartello è stato apposto in quella posizione, comunque molto prossima al punto di prelievo, allo scopo di preservarne l'integrità ed evitare che detto cartello possa essere danneggiato nelle operazioni ordinarie (ad es. manovra sulla valvola). Il GI ritiene comunque opportuno proporre la seguente **condizione per il gestore n.5**:

- provvedere all'installazione dei cartelli identificativi dei punti di prelievo degli scarichi esattamente dove questo avviene, utilizzando eventualmente, al fine di preservare l'integrità della cartellonistica nel tempo, idonei materiali metallici con scritte serigrafate.

*Rif. PIC par. 7.4 (pag.65-67) PMC par. 4 Tab.10-13 (pag.19-25)*

Durante il sopralluogo, il GI ha preso visione del sistema fognario in particolare dell'impianto trattamento acque OW34, il quale riceve principalmente le acque di lavaggio degli elettrofiltri, le condense dei gas siderurgici ed i reintegri delle guardie idrauliche. Successivamente, il GI ha visionato la vasca di rilancio delle acque reflue, in merito alla quale il Gestore ha dichiarato essere funzionante mediante tre pompe in automatico (1 in funzione, 1 in stand by e 1 in manutenzione).

### **Campionamenti:**

Secondo il programma condiviso della visita ispettiva, in data 30/09/2019 i tecnici Arpa del DAP di Taranto hanno effettuato il campionamento dello scarico parziale discontinuo denominato **AL1** (cfr. Verbale Arpa n.136/ST/19 - Allegato n.12 al Verbale di svolgimento ispezione) e, in data 01/10/2019, hanno effettuato il campionamento dello scarico parziale discontinuo **AL3** (cfr. Verbale Arpa n.136/A/ST/19 - Allegato n.12 al Verbale di svolgimento ispezione). I rapporti di prova associati ai campioni prelevati in AL1 e AL3 sono rispettivamente il n.19157/2019 ed il n.19202/2019 (cfr. **Allegato 2**).

Nella giornata del 30/09/2019, successivamente al campionamento dello scarico AL1, i tecnici di Arpa Puglia del DAP di Taranto hanno inoltre effettuato un sopralluogo presso la vasca di processo denominata **AL2**, recante un cartello con la scritta "Vasca n. 1 AL 2 – ex Vasca di processo O.C.D. (fuori servizio)", constatandone l'assenza totale di liquidi e l'assenza dell'asta di scarico dall'alloggiamento della valvola.

### **3.1.6 Rifiuti**

#### **Analisi documentale**

Il GI ha preso visione del movimento di carico n.813 del 30/09/2019 del rifiuto EER 161002 (condense gas – non pericoloso), in quantità pari a 58.720 kg e dei due corrispondenti movimenti di scarico n.814 e n.817 in pari data, rispettivamente per 29.100 kg e 29.620 kg, nonché del formulario di identificazione n.PRW 925746/18 (prima copia) riferito al movimento di scarico n.817/19, del certificato di analisi n.19.855.1 del 01/04/2019 emesso dal laboratorio S.C.A. di Marconia (MT), dell'autorizzazione del trasportatore Semataf S.r.l. e di quella dell'impianto di destinazione finale Tecnoparco Valbasento S.p.A.. Il GI ha preso, inoltre, visione del movimento di carico n.4167 del 28/02/2018 del rifiuto EER 130307\* (olio trasformatori-pericoloso), in quantità pari a 11.420 kg e del corrispondente movimento di scarico n.4168 in pari data, nonché del formulario di identificazione n.PRX 095614/15 (prima e quarta copia), del certificato di analisi, delle autorizzazioni del trasportatore Ver. Trans Srl, dell'impianto di destinazione finale della Nicola Veronico S.r.l. e della copia SITRI.

Il gestore, con nota prot. CET 41/2019 del 23/04/2019, ha trasmesso il rapporto annuale contenente i dati richiesti dal PMC.

#### **Sopralluoghi:**

Il GI si è recato presso il deposito RIF 5 costituito da un deposito chiuso entro il quale erano presenti due serbatoi da 3m<sup>3</sup> ciascuno dotati di idoneo bacino di contenimento. Il GI ha verificato che all'interno del deposito è ubicato il kit di emergenza antispiandimento in ottemperanza alle richieste formulate nel corso della precedente visita ispettiva.

Il Gestore ha precisato che, al momento del sopralluogo, i due serbatoi erano vuoti e specificato che lo svuotamento, tramite una apposita manichetta, è effettuato con l'ausilio di un mezzo che staziona all'esterno del deposito.

Il GI si è successivamente recato presso il deposito RIF 1 (anche questo chiuso) contenente 5 cassoni scarrabili e 2 armadi. Il GI ha constatato che all'interno del deposito è ubicato il kit di emergenza.

I cassoni scarrabili sono destinati: 1 a rottami metallici, 1 a imballaggi in legno e gli altri 3 (vuoti al momento del sopralluogo) possono essere utilizzati come jolly in base alle esigenze.

### **3.1.7 Rumore**

Il GI ha constatato che il Gestore ha effettuato la valutazione dell'impatto acustico della centrale di Taranto ArcelorMittal Italy Energy S.r.l. con sei gruppi di produzione attivi (cfr. "Monitoraggio clima acustico e valutazione delle emissioni sonore" del 06/05/2019) concludendo con le seguenti valutazioni:

- *la rumorosità della centrale con 4 gruppi in marcia (attuale assetto produttivo) rispetta i limiti di immissione in ambiente esterno presso i ricettori, sia nel periodo diurno, che notturno;*
- *la rumorosità della centrale con 6 gruppi in marcia rispetta i limiti di immissione in ambiente esterno presso i ricettori, sia nel periodo diurno, che notturno;*
- *le emissioni di centrale sono inferiori ai limiti acustici vigenti (cfr. Tabella 11 a pag. 29);*
- *le emissioni di centrale sono inferiori ai limiti di emissione previsti da un'ipotesi di zonizzazione acustica conforme al PRG che assegni al ricettore A la Classe V "Aree prevalentemente industriali" e al ricettore B la Classe VI "Aree esclusivamente industriali", e al quartiere Tamburi la Classe IV "Area ad intensa attività umana" (cfr. Tabella 12 a pag. 30);*
- *gli impianti termoelettrici ArcelorMittal Italy Energy S.r.l. non sono soggetti ai limiti d'immissione in ambiente abitativo previsti dal criterio differenziale perché a ciclo continuo e precedenti all'entrata in vigore del DM 11 dicembre 1996.*

### 3.1.8 Manutenzione, malfunzionamenti, incidenti

In riferimento a quanto previsto ai paragrafi 7.8 e 7.10 del PIC ed a pag.41 del PMC, Il Gestore ha dichiarato che, dalla data dell'ultima visita ispettiva eseguita nell'Aprile 2018, non si è posta l'esigenza di effettuare manutenzioni straordinarie e che la manutenzione viene effettuata prevalentemente sulla base delle fermate programmate.

Il GI ha preso visione della programmazione degli interventi per il 2019 ed anni successivi fino al 2025. A tal riguardo, il Gestore ha dichiarato che, al fine di programmare le fermate dei gruppi di CTE AMIE tenendo conto del calendario delle fermate AFO, le comunicazioni ufficiali da parte di ArcelorMittal Italy (AMI) delle fermate AFO vengono inviate alla direzione AMI Energy, allo scopo di minimizzare l'eventuale emissione in torcia da parte di AMI.

Il GI ha visionato la procedura di calendarizzazione degli interventi di manutenzione (procedura SGS 002 – rev 6 del 12/01/2018 "*Gestione della manutenzione*") che definisce le modalità di esecuzione ed archiviazione delle attività di manutenzione a guasto, malfunzionamento o anomalia.

Il GI ha visionato, altresì, la procedura SGS 003 del 3 giugno 2019 sull'identificazione delle apparecchiature critiche. In base a tale procedura, tale identificazione è effettuata sulla tipologia delle apparecchiature e sostanze contenute. Su tutte le apparecchiature viene condotta analisi visiva con frequenza variabile, stabilita in funzione della esperienza operativa.

Il Gestore ha dichiarato che, ove ritenuto necessario, si procede ad approfondimenti del caso (analisi spessimetrica). A tal riguardo, il GI ha visionato alcune analisi spessimetriche eseguite nel corso del 2019 e dalle quali è risultato che gli spessori rilevati sono conformi agli spessori minimi nominali.

In merito all'evento incidentale del 21/03/2017, a valle della conclusione delle indagini svolte, il Gestore ha trasmesso con nota Prot. CET 125/18 del 24/10/2018 (*cf.* Prescrizione 3 del precedente Rapporto Conclusivo di Ispezione Ordinaria Anno 2018) una relazione dettagliata delle cause dell'evento e delle misure correttive/preventive adottate al fine di prevenire eventi simili. L'evento incidentale di cui trattasi si è verificato in occasione dello scarico di acqua ossigenata, operazione affidata al fornitore del chemicals con la supervisione del personale della CTE, nel serbatoio in vetroresina da 5 m<sup>3</sup> (area stoccaggio materie prime MP7), utilizzata nell'impianto di trattamento acque di CET3. In particolare, durante tale attività si è verificata una reazione chimica che ha originato il cedimento del serbatoio stesso. Le analisi svolte dal Gestore sui campioni prelevati immediatamente dopo l'accaduto dal serbatoio con cui l'acqua ossigenata era stata trasportata dal fornitore e dalle quali era in corso il travaso, hanno evidenziato la presenza di impurità di gran lunga maggiori rispetto a quelle normalmente riscontrabili. A valle delle indagini svolte, il Gestore è giunto alla conclusione che il cedimento del serbatoio sia stato causato dalla reazione chimica provocata dalle suddette impurità; pertanto, la misura correttiva adottata e comunicata al fornitore, è stata quella di prevedere un monitoraggio mensile mediante campionamento e analisi dell'acqua ossigenata. A tal riguardo, il GI ritiene opportuno proporre la seguente **condizione per il gestore n.6**:

- prevedere all'interno del proprio sistema di gestione una procedura operativa che definisca nel dettaglio le modalità di controllo ed analisi delle operazioni di scarico di acqua ossigenata nei confronti del fornitore del chemicals.

### 3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere

Per effetto della visita in loco sono state individuate alcune condizioni per il Gestore; criticità già indicate nei verbali d'ispezione. In particolare:

- 1) **Approvvigionamento e gestione materie prime** – In fase di sopralluogo, il GI ha constatato che all'interno del deposito non sono presenti le schede di sicurezza dei materiali stoccati.  
**Condizione n.1:** Si chiede al gestore di assicurare anche presso il deposito, la disponibilità di una copia delle schede di sicurezza dei materiali ivi stoccati.
- 2) **Approvvigionamento e gestione materie prime** – In fase di sopralluogo, nel deposito olii lubrificanti, il GI ha rilevato che un fusto, dotato di corretta etichetta, era posizionato al di sotto di una targhetta recante codice di magazzino relativo a una diversa tipologia di olio.  
**Condizione n.2:** Si chiede al gestore che sia garantita e mantenuta nel tempo la corretta identificazione delle sostanze stoccate nel deposito olii lubrificanti.
- 3) **Emissioni in atmosfera – LDAR** – In relazione alle modalità di reporting dei controlli LDAR, è risultato che sono stati monitorati 3741 punti critici su 3925, dei quali 3188 sono risultati inferiori a 10 ppm.  
**Condizione n.3:** Si chiede al gestore di provvedere ad elaborare i dati di LDAR durante il periodo di attuazione dell'AIA, al fine di valutare il trend negli anni e, quindi, l'efficacia del sistema di monitoraggio e controllo nella riduzione di questa tipologia di emissioni, già a decorrere dalla prossima campagna LDAR.
- 4) **Emissioni in acqua** – il Gestore ha dichiarato che i canali ASI non sono sotto la propria gestione/responsabilità limitatamente al ruolo ricoperto all'interno della AMIE e che, annualmente, acquisisce i certificati di caratterizzazione dell'acqua dei canali artificiali ASI e li allega al rapporto annuale.  
**Condizione n.4:** Al fine di contenere eventuali fenomeni di contaminazione, si chiede al gestore, coordinandosi con chi ha la responsabilità diretta dei canali ASI, di implementare un sistema di acquisizione ed aggiornamento della caratterizzazione delle acque, per quanto riguarda i parametri specifici di Temperatura e PH (monitorati in continuo), che abbia una periodicità almeno trimestrale rispetto a quello attuale che è annuale prevedendo inoltre, una comunicazione tempestiva nel caso di valore anomali nei monitoraggi.
- 5) **Emissioni in acqua** – Il GI ha rilevato che il cartello indicante il punto di prelievo della vasca MN1 era posto accanto al cartello "VASCA METEORICA CET 2 lato agglomerato" e non in corrispondenza del punto di prelievo.  
**Condizione n.5:** si chiede al gestore di provvedere all'installazione dei cartelli identificativi dei punti di prelievo degli scarichi esattamente dove questo avviene, utilizzando eventualmente, al fine di preservare l'integrità della cartellonistica nel tempo, idonei materiali metallici con scritte serigrafate.
- 6) **Manutenzione, malfunzionamenti, incidenti** – In merito all'evento incidentale del 21/03/2017, il Gestore è giunto alla conclusione che il cedimento del serbatoio sia stato causato dalla reazione chimica provocata dalle suddette impurità; pertanto, la misura correttiva adottata e comunicata al fornitore, è stata quella di prevedere un monitoraggio mensile mediante campionamento e analisi dell'acqua ossigenata.  
**Condizione n.6:** prevedere all'interno del proprio sistema di gestione una procedura operativa che definisca nel dettaglio le modalità di controllo ed analisi delle operazioni di scarico di acqua ossigenata nei confronti del fornitore del chemicals.

Per effetto della visita in loco non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	Dal 30/09/2019 al 01/10/2019
Data chiusura visita in loco	02/10/2019
Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Condizioni per il gestore	SI, indicate nella relazione e riferibili alle parte approvvigionamento e gestione materie prime, Emissioni in atmosfera – LDAR, Emissioni in acqua e Manutenzione, malfunzionamenti, incidenti.

#### 4 Elenco degli Allegati

**Allegato 1:** Monitoraggio emissioni convogliate c/o AMI ENERGY S.r.l. di Taranto e relativi verbali di campionamento:

- Verbale di campionamento n.76/CRA/2019 - B;
- Verbale di campionamento n.76/CRA/2019.

**Allegato 2:** Esiti campionamenti acque:

- Rapporto di Prova n.19157/2019 per il campione prelevato in AL1;
- Rapporto di Prova n. 19202/2019 per il campione prelevato in AL3.



POSTA INTERNA

ALLEGATO 1



Al Direttore f.f. del CRA  
Dr.ssa A. M. D'Agnano

Servizio TSGE  
Direzione Scientifica  
c.a. Ing. E. Laterza

**Oggetto: Monitoraggio emissioni convogliate c/o AMI ENERGY s.r.l. di Taranto – Trasmissione risultati**

In data 01-02/10/2019 l'ufficio Controlli a camino del CRA ha eseguito il monitoraggio del parametro COV (composti organici totali come COT), gas di combustione (NOx, SO<sub>2</sub>, CO<sub>2</sub> e CO) e ossigeno, polveri totali (PTS) e metalli ai punti di emissione denominati E4 (CET 3 MOD 1) e E1 (CET 2 MB 1).

I risultati analitici dei parametri Microinquinanti Organici, Polveri Totali e Metalli saranno trasmessi dopo lo svolgimento delle relative analisi da parte dei laboratori ARPA del DAP di Taranto.

**Misure ai camini**

Per la determinazione del parametro COV (come COT) è stato utilizzato un analizzatore FID portatile marca Pollution mod. Polaris.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva dei valori ottenuti con il relativo valore limite alle emissioni autorizzato.

AMI ENERGY s.r.l. - rif. Pratica N. 76/CRA/19 del 01-02/10/2019				
Punto di emissione	Data	Periodo di misura	conc. Media TOC (mg/Nm <sup>3</sup> )	Dati SME AMI Energy TOC (mg/Nm <sup>3</sup> )
E4 (CET 3 MOD 1)	01/10/2019	13:06 – 13:48	< 0,5	0,0 (*)
E1 (CET 2 MB 1)	02/10/2019	10:27 – 11:29	< 0,5	0,2 (**)
(*) media ora SME delle 14:00				
(**) media ore SME dalle 11:00 alle 13:00				

Il monitoraggio è stato eseguito in conformità alla norma tecnica UNI EN 12619:2013 (*Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione di massa del carbonio organico totale in forma gassosa - Metodo in continuo con rivelatore a ionizzazione di fiamma*) la quale prevede l'utilizzo di un rivelatore a ionizzazione di fiamma per la misurazione della concentrazione in massa di sostanze organiche in forma gassosa e vaporosa in emissioni da sorgente fissa (conformemente alle linee guide ISPRA – allegato G "metodi di riferimento per le misure previste nelle autorizzazioni integrate ambientali AIA statali – emissioni in atmosfera).

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica**

**Centro Regionale Aria**  
Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200  
e-mail: aria@arpa.puglia.it



Per la determinazione dei gas di combustione (NO<sub>x</sub>, SO<sub>2</sub>, CO<sub>2</sub> e CO) ed ossigeno è stato utilizzato un analizzatore di gas HORIBA mod. PG350.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva dei valori ottenuti, il relativo valore limite alle emissioni autorizzato e il confronto con i dati registrati dallo SME aziendale a servizio del camino.

DATI ARPA PUGLIA - Camino E4 (CET3 MOD1) - 01/10/2019 12:48 - 13:29					
	NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> )	SO <sub>x</sub> (come SO <sub>2</sub> )	CO	CO <sub>2</sub>	O <sub>2</sub>
	mg/Nm <sup>3</sup>	mg/Nm <sup>3</sup>	mg/Nm <sup>3</sup>	%	%
media periodo	77,64	33,03	2,01	5,34	13,77
valore minimo (media minuto)	73,40	9,97	1,11	5,15	13,55
valore massimo (media minuto)	81,40	37,14	3,09	5,52	13,91
valore limite mensile	80	60	40	/	/
misure riferite al 15% di O <sub>2</sub>					

DATI SME AMI ENERGY - Camino E4 (CET3 MOD1) - 01/10/2019 14:00					
	NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> )	SO <sub>x</sub> (come SO <sub>2</sub> )	CO	CO <sub>2</sub>	O <sub>2</sub>
	mg/Nm <sup>3</sup>	mg/Nm <sup>3</sup>	mg/Nm <sup>3</sup>	%	%
media periodo	70,5	26,4	1,3	/	13,7
valore minimo (media oraria)	70,5	26,4	1,3	/	13,7
valore massimo (media oraria)	70,5	26,4	1,3	/	13,7
valore limite mensile	80	60	40	/	/
misure riferite al 15% di O <sub>2</sub>					

2

DATI ARPA PUGLIA - Camino E1 (CET2 MB1) - 02/10/2019 09:55 - 12:27					
	NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> )	SO <sub>x</sub> (come SO <sub>2</sub> )	CO	CO <sub>2</sub>	O <sub>2</sub>
	mg/Nm <sup>3</sup>	mg/Nm <sup>3</sup>	mg/Nm <sup>3</sup>	%	%
media periodo	73,40	74,36	2,84	22,94	7,84
valore minimo (media minuto)	59,94	60,26	0,00	18,14	6,37
valore massimo (media minuto)	86,90	92,39	102,57	26,11	9,81
valore limite mensile	160	157	80	/	/
misure riferite al 3% di O <sub>2</sub>					

DATI SME AMI ENERGY - Camino E1 (CET2 MB1) - 02/10/2019 11:00 - 13:00					
	NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> )	SO <sub>x</sub> (come SO <sub>2</sub> )	CO	CO <sub>2</sub>	O <sub>2</sub>
	mg/Nm <sup>3</sup>	mg/Nm <sup>3</sup>	mg/Nm <sup>3</sup>	%	%
media periodo	86,7	59,8	1,2	/	8,6
valore minimo (media oraria)	68,6	42,2	0	/	8,3
valore massimo (media oraria)	96,9	72,4	3,5	/	8,9
valore limite mensile	160	157	80	/	/
misure riferite al 3% di O <sub>2</sub>					

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica  
Centro Regionale Aria  
Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200  
e-mail: [aria@arpa.puglia.it](mailto:aria@arpa.puglia.it)



### **Conclusioni.**

Il monitoraggio fumi effettuato nei giorni 01 e 02 ottobre 2019 presso i punti di emissione denominati E4 ed E1, non ha evidenziato il superamento dei valori limite alle emissioni autorizzati. I valori registrati da ARPA e quelli dello SME aziendale risultano sostanzialmente confrontabili.

Non si rilevano, inoltre, altre criticità relative alle attività di monitoraggio a camino.

Si allega alla presente:

- Report fotografico delle operazioni di campionamento
- Verbali di sopralluogo e campionamento 76/CRA/19-A-B-C (prot. 70889 del 07/10/2019)

I TECNICI DELL'UFFICIO CONTROLLI A CAMINO

3

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica**

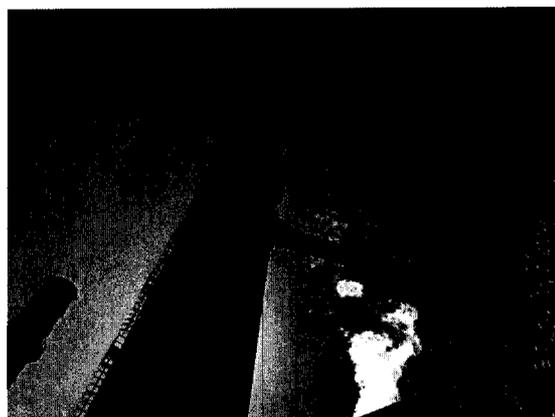
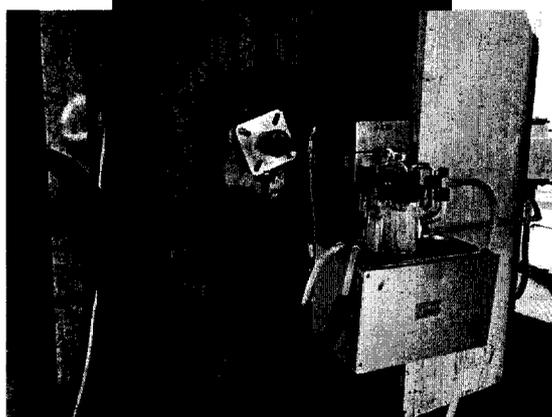
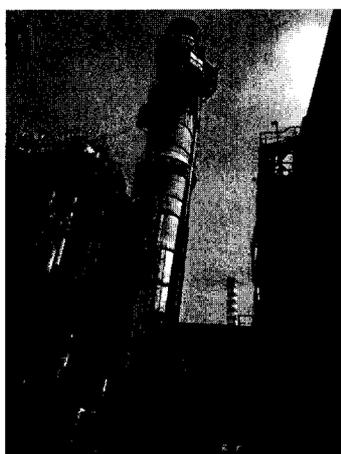
**Centro Regionale Aria**

Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200  
e-mail: [aria@arpa.puglia.it](mailto:aria@arpa.puglia.it)



**REPORT FOTOGRAFICO**

*FOTO CAMINI E4 (CET 3 MOD 1) ed E1 (CET 2 MB 1)*





## VERBALE DI CAMPIONAMENTO

rif. pratica n. 76/CRA/2019 - B

In data 02 ottobre 2019 alle ore 9,00 circa i sottoscritti Carmelo Capocchia, Salvatore Ficocelli, Alessio Recchia, Antonio Nicosia, tecnici di ARPA Puglia, su disposizione del Dirigente Responsabile del Centro Regionale Aria, si sono recati presso lo stabilimento AMI ENERGY di Taranto per effettuare il monitoraggio delle emissioni convogliate a camino previsto dal piano di ispezione del controllo ordinario AIA.

Per AMI ENERGY è presente Vincenzo Battaglia in qualità di responsabile reparto strumentale e Lorenzo Carabotta assistente lavori reparto strumentale che hanno fatto assistere i tecnici ARPA per la salita in quota della strumentazione di campionamento e misura mediante montacarichi aziendale al piano di campionamento del camino E1 (CET2).

I monitoraggi previsti sono finalizzati alla determinazione dei seguenti parametri: portata, temperatura e umidità fumi, gas di combustione (NOx, SO2, CO) e ossigeno, polveri totali (PTS), metalli e COT (carbonio organico totale).

Al termine delle operazioni di allestimento delle linee di campionamento sono stati avviati i campionamenti per la determinazione del parametro polveri totali e poi quello per la determinazione dei metalli su un bocchello. Parallelamente su altro bocchello sono state avviate le misure in continuo di gas e COT.

In dettaglio si specifica quanto segue:

PARAMETRO	ORA	VOLUME CAMPIONATO	CONTENUTO CAMPIONE	Rif. Pratica CRA	n. registro campioni
<b>Polveri Totali (PTS) Campione 1</b>	10,03 – 10,33	0,620 Nm3	Filtro N.40/TA 0,1535 g	76/CRA/19-B	1211/19
<b>Polveri Totali (PTS) Campione 2</b>	10,37 – 11,07	0,597 Nm3	Filtro N.41/TA 0,1530 g		1212/19
<b>Polveri Totali (PTS) Campione 3</b>	11,10 – 11,40	0,564 Nm3 (filtro)	Filtro N.42/TA 0,1526 g		1213/19
<b>+ Lavaggio sonda</b>		1,781 Nm3 (lavaggio)			1214/19
<b>Polveri Totali (PTS) Bianco di campo</b>	09,45	/	Filtro N.43/TA 0,1521 g	76/CRA/19-C	1216/19
<b>Metalli Campione</b>	11,58 – 12,58	0,895 Nm3	Filtro + sol.A + sol.B + sol. lavaggio sonda		1215/19
<b>Metalli Bianco di campo</b>	11,45	/	Filtro + sol. di ass. + sol. lavaggio		

Al termine delle operazioni di campionamento al camino E1 di CET 2 (MB 1) i campioni prelevati consistono di:

- ✓ n.3 filtri campionati, n.1 lavaggio sonda e n.1 filtro di bianco di campo per le polveri totali;
- ✓ n.1 filtro, n. 2 soluzioni di assorbimento (soluzione A: gorgogliatori 1 + 2 e soluzione B: gorgogliatore 3), n.1 soluzione lavaggio sonda, n.1 filtro bianco, n.1 bianco soluzione di lavaggio e n.1 bianco della soluzione di assorbimento per i metalli.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica**

**Centro Regionale Aria**  
Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200  
e-mail: aria@arpa.puglia.it



I campioni, come sopra descritti, saranno opportunamente confezionati e sigillati per essere trasferiti al DAP di Taranto per le successive determinazioni analitiche.

**ARPA Puglia provvederà a dare avviso ad AMI Energy srl della data e ora di inizio delle operazioni di analisi al seguente indirizzo: [amienergy@arcelormittalitaliapec.com](mailto:amienergy@arcelormittalitaliapec.com)**

I dati del monitoraggio in continuo di gas e COT, invece, saranno elaborati ed inseriti nel rapporto conclusivo AIA.

Alle ore 12:45 il dr. Ficocelli si allontana per motivi di servizio.

Alle ore 13,15 circa i tecnici ARPA, al termine delle operazioni di confezionamento dei campioni, recuperano la strumentazione e scendono dalla piattaforma di prelievo.

Si allega al presente verbale report SME del giorno 02/10/2019 dalle ore 01:00 alle ore 12:00 (ora solare). Si da atto che è stato effettuato report fotografico delle attività di campionamento al camino E1 e che non sono stati arrecati danni a cose e a persone.

Inoltre si specifica che nel verbale 76/CRA/19 del 01 ottobre 2019 inerente i monitoraggi effettuati presso il camino E4, il campione avente numero di registro 1208/19 (metalli campione) è costituito da n.1 filtro, n. 2 soluzioni di assorbimento (soluzione A: gorgogliatori 1 + 2 e soluzione B: gorgogliatore 3), n.1 soluzione lavaggio sonda.

Alle ore 14:15 le operazioni si concludono.

L.c.s.

I PRESENTI

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica  
Centro Regionale Aria  
Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200  
e-mail: [aria@arpa.puglia.it](mailto:aria@arpa.puglia.it)

Taranto Energia CET2 Monoblocco 1

Report Medie Orarie

Data: 02/10/2019 Server 1

Ora	CO elaborato mg/ltm³		SO2 elaborato mg/ltm³		NOx elaborato mg/ltm³		Poli elaborato mg/ltm³		THC elaborato mg/ltm³		O2 %		Umidità Fumi %		T Fumi °C		P Fumi mbar		Portata Fumi m³/m³/h		Potenza TV MWs		Impianto	
	Val	ID %	Val	ID %	Val	ID %	Val	ID %	Val	ID %	Val	ID %	Val	ID %	Val	ID %	Val	ID %	Val	ID %	Val	ID %		Stato
01:00	5,6	100	25,6	100	54,5	100	1,4	91	0,0	100	8,1	100	7,4	100	152,2	100	988,5	100	315,6	100	68,8	100	In marcia	
02:00	1,4	100	29,3	100	51,9	100	1,4	100	0,0	100	7,8	100	7,3	100	150,7	100	985,5	100	326,1	100	70,7	100	In marcia	
03:00	1,8	100	28,4	100	54,7	100	1,9	100	0,0	100	8,1	100	7,1	100	152,6	100	985,9	100	317,6	100	66,0	100	In marcia	
04:00	0,0	100	33,0	100	59,9	100	2,0	100	0,0	100	8,0	100	7,1	100	152,9	100	985,3	100	329,3	100	67,7	100	In marcia	
05:00	0,0	100	32,5	100	66,3	100	1,9	100	0,1	100	8,4	100	7,1	100	154,3	100	985,3	100	314,3	100	62,7	100	In marcia	
06:00	0,0	100	37,7	100	64,3	100	2,9	100	0,0	100	7,4	100	7,9	100	154,7	100	985,5	100	357,5	100	73,8	100	In marcia	
07:00	2,4	100	55,3	100	60,1	100	1,7	100	0,2	100	8,8	100	7,6	100	153,1	100	985,0	100	302,0	100	64,7	100	In marcia	
08:00	33,6	100	80,4	100	81,1	100	2,2	100	1,1	100	8,0	100	8,3	100	150,4	100	985,0	100	318,1	100	70,6	100	In marcia	
09:00	0,0	100	56,9	100	77,8	100	2,2	91	0,1	100	7,7	100	7,8	100	155,1	100	984,5	100	391,0	100	78,7	100	In marcia	
10:00	0,0	100	47,7	100	71,6	100	2,6	100	0,0	100	7,9	100	7,2	100	157,0	100	983,3	100	351,4	100	76,3	100	In marcia	
11:00	3,5	100	64,9	100	64,7	100	1,6	100	0,4	100	8,9	100	7,8	100	154,1	100	982,3	100	287,3	100	64,2	100	In marcia	
12:00	0,0	100	72,4	100	66,9	100	1,3	100	0,1	100	8,7	100	7,8	100	155,3	100	982,2	100	308,0	100	65,9	100	In marcia	
13:00																								
14:00																								
15:00																								
16:00																								
17:00																								
18:00																								
19:00																								
20:00																								
21:00																								
22:00																								
23:00																								
24:00																								
MIN	0,0		25,6		51,9		1,3		0,0		7,4		7,1		150,4		982,2		287,3		62,7			
MAX	33,6		72,4		86,9		2,9		1,1		8,9		8,3		157,0		986,5		357,5		78,7			
Media Giorni	4,0	100	45,4	100	72,0	100	2,0	100	0,2	100	8,1	100	7,4	100	153,5	100	984,7	100	323,3	100	68,0	100	(8)	12
Giorni Inv.	0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0			
Attivi																								

(1) Assenza Registrazioni Medie  
 (4) Media Non Valida (Ora, ID < 70% | Giorno, ore inv > 3)  
 (6) Ore di Normale Funzionamento  
 (7) Media non calcolata (Giorno, ore NF < 6)  
 (8) Media oraria sospensiva  
 (9) Media oraria di backup valida  
 (10) Media di backup non valida  
 (11) Funz. servizio del demittitore (SQ2)

Elaborazioni conformi D.Lgs. n. 152/2006  
 Le misure di emissione sono riferite ad un tenore di ossigeno del 3% Vol.

*Handwritten signatures and initials:*  
 B. M. A. A.



**VERBALE DI CAMPIONAMENTO**  
rif. pratica n. 76/CRA/2019

In data 01 ottobre 2019 alle ore 9,30 circa i sottoscritti Carmelo Capoccia, Salvatore Ficocelli, Alessio Recchia, Antonio Nicosia, tecnici di ARPA Puglia, su disposizione del Dirigente Responsabile del Centro Regionale Aria, si sono recati presso lo stabilimento AMI ENERGY di Taranto per effettuare il monitoraggio delle emissioni convogliate a camino previsto dal piano di ispezione del controllo ordinario AIA in corso.

Per AMI ENERGY è presente Vincenzo Battaglia in qualità di responsabile reparto strumentale e Lorenzo Carabotta assistente lavori reparto strumentale che hanno fatto assistere i tecnici ARPA per la salita in quota della strumentazione di campionamento e misura mediante l'uso di PLE (ditta esterna) e verricello elettrico al piano di campionamento del camino E4 (CET3).

I monitoraggi previsti sono finalizzati alla determinazione dei seguenti parametri: portata, temperatura e umidità fumi, gas di combustione (NOx, SO2, CO) e ossigeno, polveri totali (PTS), metalli e COT (carbonio organico totale).

Al termine delle operazioni di allestimento delle linee di campionamento sono stati avviati i campionamenti per la determinazione del parametro polveri totali e poi quello per la determinazione dei metalli su un bocchello. Parallelamente su altro bocchello sono stati avviate le misure in continuo di gas e COT.

In dettaglio si specifica quanto segue:

PARAMETRO	ORA	VOLUME CAMPIONATO	CONTENUTO CAMPIONE	Rif. Pratica CRA	n. registro campioni
<b>Polveri Totali (PTS) Campione 1</b>	12,22 – 12,52	0,766 Nm3	Filtro N.36/TA 0,1505 g	76/CRA/19	1204/19
<b>Polveri Totali (PTS) Campione 2</b>	12,54 – 13,24	0,774 Nm3	Filtro N.37/TA 0,1509 g		1205/19
<b>Polveri Totali (PTS) Campione 3</b>	13,26 – 13,56	0,768 Nm3 (filtro)	Filtro N.38/TA 0,1513 g		1206/19
<b>+ Lavaggio sonda</b>		2,308 Nm3 (lavaggio)			
<b>Polveri Totali (PTS) Bianco di campo</b>	12,10	/	Filtro N.39/TA 0,1497 g		1207/19
<b>Metalli Campione</b>	14,30 – 15,30	0,519 Nm3	Filtro + sol.A + sol.B	76/CRA/19-A	1208/19
<b>Metalli Bianco di campo</b>	14,15	/	Filtro + sol. di ass. + sol. lavaggio		1209/19

Al termine delle operazioni di campionamento al camino E4 di CET 3 (mod.1) i campioni prelevati consistono di:

- ✓ n.3 filtri campionati, n.1 lavaggio sonda e n.1 filtro di bianco di campo per le polveri totali;
- ✓ n.1 filtro, n. 2 soluzioni di assorbimento (soluzione A: gorgogliatori 1 + 2 e soluzione B: gorgogliatore 3), n.1 filtro bianco, n.1 bianco soluzione di lavaggio e n.1 bianco della soluzione di assorbimento per i metalli.

I campioni, come sopra descritti, saranno opportunamente confezionati e sigillati per essere trasferiti al DAP di Taranto per le successive determinazioni analitiche.

ARPA Puglia provvederà a dare avviso ad AMI Energy srl della data e ora di inizio delle operazioni di analisi al seguente indirizzo: [amienergy@arcelormittalitaliapec.com](mailto:amienergy@arcelormittalitaliapec.com)

I dati del monitoraggio in continuo di gas e COT, invece, saranno elaborati ed inseriti nel rapporto conclusivo AIA.

Alle ore 16,00 circa i tecnici ARPA, al termine delle operazioni di confezionamento dei campioni, recuperano la strumentazione e scendono dalla piattaforma di prelievo.

Si allega al presente verbale report SME del giorno 01/10/2019 dalle ore 01:00 alle ore 15:00 (ora solare). Si da atto che è stato effettuato report fotografico delle attività di campionamento al camino E4 e che non sono stati arrecati danni a cose e a persone. Alle ore 17:30 le operazioni si concludono.

L.c.s.

I PRESENTI

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica  
Centro Regionale Aria**  
Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200  
e-mail: [aria@arpa.puglia.it](mailto:aria@arpa.puglia.it)

Taranto Energia CET3 Modulo 1  
Report Medie Orarie

Taranto Energia CET3 Modulo 1  
Report Medie Orarie

Data: 01/10/2019 Server 1

Ore	CO elaborato mg/Nm³		SO2 elaborato mg/Nm³		NOx elaborato mg/Nm³		Poli elaborato mg/Nm³		THC elaborato mg/Nm³		O2 %		Umidità Fumi %		T Fumi °C		P Fumi mbar		Portata Fumi km³/h		Potenza Tot. MWh		Impianto	
	Val	ID %	Val	ID %	Val	ID %	Val	ID %	Val	ID %	Val	ID %	Val	ID %	Val	ID %	Val	ID %	Val	ID %	Val	ID %		Stato
01:00	2,5	100	31,5	100	64,0	100	1,4	100	0,3	100	13,7	100	7,1	100	182,7	100	981,8	100	1110,0	100	129,8	100	In marcia	
02:00	2,0	100	38,2	100	68,1	100	1,4	100	0,3	100	13,6	100	7,4	100	182,3	100	989,7	100	1182,4	100	134,2	100	In marcia	
03:00	1,5	100	28,5	100	68,6	100	1,5	100	0,1	100	13,7	100	7,1	100	184,2	100	989,9	100	1171,7	100	140,3	100	In marcia	
04:00	1,3	100	34,3	100	67,5	100	1,4	100	0,1	100	13,7	100	7,0	100	184,3	100	987,4	100	1179,2	100	137,8	100	In marcia	
05:00	1,4	100	39,4	100	68,8	100	1,4	92	0,0	100	13,7	100	7,0	100	183,3	100	987,1	100	1139,5	100	133,1	100	In marcia	
06:00	1,5	100	32,5	100	64,9	100	1,4	96	0,0	100	13,7	100	7,0	100	181,8	100	988,8	100	1112,6	100	126,2	100	In marcia	
07:00	1,8	100	24,3	100	69,9	100	1,4	100	0,0	100	13,8	100	7,0	100	181,8	100	982,0	100	1107,7	100	126,9	100	In marcia	
08:00	1,4	100	23,0	100	62,9	100	1,4	100	0,0	100	13,7	100	7,0	100	183,3	100	981,4	100	1141,1	100	134,3	100	In marcia	
09:00	1,5	100	22,8	100	63,1	100	1,4	100	0,0	100	13,7	100	7,2	100	182,8	100	981,0	100	1141,1	100	134,3	100	In marcia	
10:00	1,4	100	22,8	100	67,6	100	1,5	100	0,0	100	13,9	100	6,9	100	183,4	100	989,7	100	1122,7	100	132,5	100	In marcia	
11:00	1,5	100	22,6	100	65,1	100	1,5	100	0,0	100	13,8	100	7,0	100	183,7	100	987,3	100	1118,4	100	134,1	100	In marcia	
12:00	1,4	100	33,8	100	71,6	100	1,5	100	0,0	100	13,8	100	7,1	100	183,7	100	983,5	100	1083,5	100	130,3	100	In marcia	
13:00	1,3	100	31,9	100	70,4	100	1,5	96	0,0	100	13,7	100	7,3	100	183,3	100	985,2	100	1119,0	100	131,5	100	In marcia	
14:00	1,3	100	26,4	100	70,5	100	1,5	94	0,0	100	13,7	100	7,3	100	183,3	100	985,5	100	1114,8	100	131,9	100	In marcia	
15:00	1,5	100	28,2	100	65,2	100	1,5	100	0,0	100	13,7	100	7,8	100	181,4	100	989,5	100	1118,5	100	128,5	100	In marcia	
16:00																								
17:00																								
18:00																								
19:00																								
20:00																								
21:00																								
22:00																								
23:00																								
24:00																								
MIN	1,3		22,6		69,9		1,4		0,0		13,6		6,9		181,4		983,5		1083,5		128,2			
MAX	2,5		38,4		71,6		1,5		0,3		13,8		7,8		184,2		982,0		1179,2		140,3			
Media giorno	1,5	100	29,3	100	68,5	100	1,5	100	0,1	100	13,7	100	7,2	100	183,0	100	988,6	100	1127,8	100	132,0	100	(8)	
Media Annuale	0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		15	

(1) Assenza Registrazioni Medie  
 (4) Media Non Valida (Ore ID < 20% / Giorno ore PV > 3)  
 (6) Ore di Normale Funzionamento  
 (7) Media non calcolata (Giorno: ore NF < 6)  
 (8) Media oraria sostitutiva  
 (9) Media oraria di backup valida  
 (10) Media di backup non valida  
 (11) Fuori servizio del desulfatore (SO2)

Elaborazioni conformi D.Lgs. n. 152/2006  
 Le misure di emissione sono riferite ad un tenore di ossigeno del 16% Vol.

ALLEGATO 2

 <p>ARPA PUGLIA RETE LABORATORI</p>	<b>MODULO TRASMISSIONE RAPPORTI DI PROVA</b>	MD-88 Rev 3 Del: 03/11/15 Pagina 1 di 1
--	--	---

Dipartimento di **TARANTO**CAP **74123**Tel **0994520175**e-mail **dapta@arpa.puglia.it**PEC **Dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**

N.....protocollo

AI SERVIZIO TERRITORIO

Via **c/o ex OSPEDALE TESTA**CAP **74100.** Città **TARANTO**Oggetto: **Trasmissione Rapporto Di Prova 19202,19157/2019 Acque di scarico industriali o ass. domestiche**

Si trasmettono in allegato i seguenti Rapporti Di Prova.  
Matrice: Acque di scarico TAB 3

RDP N° 19202,19157/2019 Rev 0 del 04/12/2019

RDP N°.....Rev.....del.....

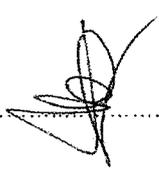
Trasmesso a mezzo:

 servizio postale     via fax     e-mail

consegna brevi manu    il .    Firma.....

Note:.....

05/12/2019 R.P....

Il Responsabile del Servizio Laboratorio.....  
Il Direttore del Dipartimento.....  




**ARPA PUGLIA**  
**RETE LABORATORI**

**Arpa Puglia Dipartimento di Taranto**

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale Iesta Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

**MD 182 - Rev. 5**  
**del 18.10.2016**

ORIGINALE  
2,2

Pagina 1 di 5



LAB N° 1119 L

**Rapporto di Prova n. 19157-2019 REV. 0**

**Categoria Merceologica:** ACQUE DI SCARICO INDUSTRIALI O ASS. DOMESTICHE  
**Materiale da saggio:** ACQUA DI SCARICO (TAB.3) IN ACQUE SUPERFICIALI  
**Procedura di campionamento:** Prelievo effettuato come da verbale allegato  
**Cliente:** MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE -  
Via Cristoforo Colombo, n. 44 - Roma  
**Presentato:** da SERVIZI TERRITORIALI ARPA PUGLIA DAP DI TARANTO con verbale  
136/ST/2019  
**Dettagli:** Registro camp. ARPA n. 1196/19 Punto analisi PA 10-2 CET 2  
**Consegna in data:** 01/10/2019  
**Temperatura d'arrivo rilevata:** 4 °C  
**Data Prelievo:** 30/09/2019  
**Prelevato c/o:** Taranto - "Arcelormittal-Italy - Energy srl TA - scarico AL1  
**Sigillo:** Pinza n. 1  
**Conservazione:** Frigorifero

**ANALISI CHIMICHE**

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
<i>tensioattivi</i>	Test in cuvetta					
→ Tensioattivi anionici *	Test in cuvetta	0,2	± 0,1	mg/L		01/10/2019 01/10/2019
→ Tensioattivi cationici *	Test in cuvetta	<0,2		mg/L		01/10/2019 01/10/2019
→ Tensioattivi non ionici *	Test in cuvetta	<0,2		mg/L		01/10/2019 01/10/2019
→ Tensioattivi totali *	Test in cuvetta	0,2	± 0,1	mg/L	≤ 2 (1)	01/10/2019 01/10/2019
pH	UNI EN ISO 10523:2012	7,3	± 0,2	Unità di pH	[5,5 - 9,5] (1)	01/10/2019 01/10/2019
<i>Annotazioni:</i>	<i>Temperatura di misura del pH: 21,5°</i>					
BOD5 *	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 23rd 2017 5210 D	10	± 2	mg/L di O2	≤ 40 (1)	01/10/2019 06/10/2019
Solidi Sospesi *	UNI EN 872:2005	<2,0		mg/L	≤ 80 (1)	02/10/2019 02/10/2019
<i>Test report:</i>	<i>Per la prova solidi sospesi si utilizzano filtri ALBET in microfibra di vetro</i>					
<i>Annotazioni:</i>	<i>Lotto filtro: 125.908</i>					
Richiesta chimica di ossigeno (COD) *	ISO 15705:2002	< 20		mg/L O2	≤ 160 (1)	01/10/2019 01/10/2019
Cloro attivo *	Metodo interno	<0,03		mg/L	≤ 0,2 (1)	01/10/2019 01/10/2019



**ARPA PUGLIA**  
**RETE LABORATORI**

**Arpa Puglia Dipartimento di Taranto**

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale testa Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

**MD 182 - Rev. 5**  
**del 18.10.2016**

**Pagina 2 di 5**



LAB N° 1119 L

**Rapporto di Prova n. 19157-2019 REV. 0**

**ANALISI CHIMICHE**

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Cloruri *	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	<1		mg/L		02/10/2019 02/10/2019
Solfati *	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	<1		mg/L	≤ 1000	02/10/2019 02/10/2019
Fosforo totale *	MP-C-AQ-05 rev 4 2017	2,4	± 0,2	mg/L P	≤ 10 (1)	01/10/2019 01/10/2019
Azoto Nitroso *	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	<0,02		mg/L N	≤ 0,6 (1)	02/10/2019 02/10/2019
Azoto Nitrico *	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	<0,2		mg/L N	≤ 20 (1)	02/10/2019 02/10/2019
Azoto ammoniacale	UNI 11669:2017	<2,5		mg/L NH4	≤ 15 (1)	01/10/2019 01/10/2019
Grassi e oli animali/vegetali *	APAT CNR IRSA 5160 A1 Man 29 2003	<1		mg/L	≤ 20 (1)	07/10/2019 07/10/2019
Idrocarburi totali *	APAT CNR IRSA 5160 A1 Man 29 2003	<0,1		mg/L	≤ 5 (1)	07/10/2019 07/10/2019
Alluminio *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 1 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Arsenico *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,001		mg/L	≤ 0,5 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Bario *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 20 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Boro *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,01		mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Cadmio *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,001		mg/L	≤ 0,02 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Cromo totale *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Cromo VI *	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	<0,01		mg/L	≤ 0,2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Ferro *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Manganese *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,01		mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Mercurio *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,0001		mg/L	≤ 0,005 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Nichel *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,01		mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019



**ARPA PUGLIA**  
**RETE LABORATORI**

**Arpa Puglia Dipartimento di Taranto**

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale testa Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

**MD 182 - Rev. 5**  
**del 18.10.2016**

**Pagina 3 di 5**



LAB N° 1119 L

**Rapporto di Prova n. 19157-2019 REV. 0**

**ANALISI CHIMICHE**

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Piombo *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,01		mg/L	≤ 0,2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Rame *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,02	± 0,01	mg/L	≤ 0,1 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Selenio *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,0001		mg/L	≤ 0,03 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Stagno *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 10 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Zinco *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,02	± 0,01	mg/L	≤ 0,5 (1)	22/10/2019 22/10/2019

- Eventuali consigli, raccomandazioni, opinioni ed interpretazioni contenute nel presente rapporto di prova, non sono oggetto di accreditamento da parte di ACCREDIA.

Limitatamente ai parametri chimici analizzati, non si evidenziano valori superiori ai limiti della Tab. 3, All. 5 alla parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.ei.

Il Dirigente Responsabile  
Dott. Francesco Catucci

La firma è sostituita dal nominativo a stampa del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993



**ARPA PUGLIA  
RETE LABORATORI**

**Arpa Puglia Dipartimento di Taranto**

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale testa Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

**MD 182 - Rev. 5  
del 18.10.2016**

**Pagina 4 di 5**



LAB N° 1119 L

**Rapporto di Prova n. 19157-2019 REV. 0**

**Laboratorio Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi**

Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi  
Tel. 0831 089501 Fax. 0831 089599  
E-mail: dap.br@arpa.puglia.it  
PEC: dap.br.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it

Data di accettazione: 10/10/2019

Temperatura d'arrivo rilevata: 7 °C

**ANALISI CHIMICHE**

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Cianuri totali *	UNI EN ISO 14403-2:2013	<0,05		mg/L CN	≤ 0,5 (1)	28/10/2019 15/11/2019

- Eventuali consigli, raccomandazioni, opinioni ed interpretazioni contenute nel presente rapporto di prova, non sono oggetto di accreditamento da parte di ACCREDIA.

I parametri analizzati non superano i limiti tabellari.

Il Dirigente Responsabile  
Dott. Vincenzo Musolino

La firma è sostituita dal nominativo a stampa del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993

(1) D.Lgs 152/06 Tab.3 All.5 Parte III

(1) D.Lgs 152/06 - tab. 3, All. 5

\* Prova non Accreditata da Accredia

**Note:**

- I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione/i o alla aliquota campionaria sottoposta a prova. E' vietata la riproduzione del presente rapporto di prova o del suo contenuto, sia in toto sia in parte, se non per gli usi consentiti dalla Legge o con approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.
- Il laboratorio, per campioni inerenti i controlli ufficiale sugli alimenti, conserva i campioni analizzati per i tempi previsti nella carta dei servizi, compatibilmente con la loro deteriorabilità, al fine di soddisfare eventuali richieste analitiche aggiuntive del cliente stesso.
- Nel caso in cui il valore sia espresso nella forma < x,xx deve intendersi che, per tutte le prove, tale valore risulta non quantificabile in quanto al di sotto del limite di quantificazione del laboratorio relativamente al metodo usato per la prova in oggetto, oppure, per le sole prove biologiche, l'esatta quantificazione non si ritiene significativa ai fini della valutazione del campione. Nel caso il cui valore sia espresso nella forma >x,xx, deve intendersi che l'esatta quantificazione non si ritiene significativa ai fini della valutazione del campione.
- Per le prove accreditate che riguardano determinazioni di residui/tracce, quando la procedura di pretrattamento (es. concentrazione/purificazione/estrazione) può influenzare il recupero, questo è valutato ad ogni sessione analitica ed è riportato nel presente RdP in calce ai parametri interessati o nel giudizio, specificando se sia stato utilizzato nel calcolo dei risultati.
- Per le prove chimiche, l'incertezza indicata è espressa come incertezza estesa (U) con un fattore di copertura K=2 per un livello di fiducia pari al 95%.



**ARPA PUGLIA**  
**RETE LABORATORI**

**Arpa Puglia Dipartimento di Taranto**

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale testa Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

**MD 182 - Rev. 5**  
**del 18.10.2016**

**Pagina 5 di 5**



LAB N° 1119 L

**Rapporto di Prova n. 19157-2019 REV. 0**

- La modalità di campionamento eventualmente riportate in prima pagina non rientrano nell'ambito dell'accREDITAMENTO Accredia.

Fine Rapporto di prova  
Taranto, 04/12/2019 08:46:30



**ARPA PUGLIA  
RETE LABORATORI**

**Arpa Puglia Dipartimento di Taranto**

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale testa Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

ORIGINALE  
2/2

MD 182 - Rev. 5  
del 18.10.2016

Pagina 1 di 5



LAB N° 1119 L

**Rapporto di Prova n. 19202-2019 REV. 0**

**Categoria Merceologica:** ACQUE DI SCARICO INDUSTRIALI O ASS. DOMESTICHE  
**Materiale da saggio:** ACQUA DI SCARICO (TAB.3) IN ACQUE SUPERFICIALI  
**Procedura di campionamento:** Prelievo effettuato come da verbale allegato  
**Cliente:** MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE -  
Via Cristoforo Colombo, n. 44 - Roma  
**Presentato:** da SERVIZI TERRITORIALI ARPA PUGLIA DAP DI TARANTO con verbale  
136/A/ST/19  
**Dettagli:** Num. reg. camp. ARPA 1197/19  
**Consegna in data:** 01/10/2019  
**Temperatura d'arrivo rilevata:** 4 °C  
**Data Prelievo:** 01/10/2019  
**Prelevato c/o:** Taranto - ArcelorMittal Italy Energy srl-AL3  
**Sigillo:** pinza n. 5  
**Conservazione:** Frigorifero

**ANALISI CHIMICHE**

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
<i>tensioattivi</i>	Test in cuvetta					
--> Tensioattivi anionici *	Test in cuvetta	0,2	± 0,1	mg/L		02/10/2019 02/10/2019
--> Tensioattivi cationici *	Test in cuvetta	<0,2		mg/L		02/10/2019 02/10/2019
--> Tensioattivi non ionici *	Test in cuvetta	<0,2		mg/L		02/10/2019 02/10/2019
--> Tensioattivi totali *	Test in cuvetta	0,2	± 0,1	mg/L	≤ 2 (1)	02/10/2019 02/10/2019
pH	UNI EN ISO 10523:2012	7,2	± 0,2	Unità di pH	[5,5 - 9,5] (1)	02/10/2019 02/10/2019
<i>Annotazioni:</i>	<i>Temperatura di misura del pH: 23,4*</i>					
BOD5 *	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 23rd 2017 5210 D	18	± 4	mg/L di O2	≤ 40 (1)	02/10/2019 07/10/2019
Solidi Sospesi *	UNI EN 872:2005	5,2		mg/L	≤ 80 (1)	02/10/2019 02/10/2019
<i>Test report:</i>	<i>Per la prova solidi sospesi si utilizzano filtri ALBET in microfibra di vetro</i>					
<i>Annotazioni:</i>	<i>Lotto filtro: 125.908</i>					
Richiesta chimica di ossigeno (COD) *	ISO 15705:2002	34	± 14	mg/L O2	≤ 160 (1)	02/10/2019 02/10/2019
Cloro attivo *	Metodo interno	0,04	± 0,02	mg/L	≤ 0,2 (1)	02/10/2019 02/10/2019



**ARPA PUGLIA**  
**RETE LABORATORI**

**Arpa Puglia Dipartimento di Taranto**

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale testa Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

**MD 182 - Rev. 5**  
**del 18.10.2016**

**Pagina 2 di 5**



LAB N° 1119 L

**Rapporto di Prova n. 19202-2019 REV. 0**

**ANALISI CHIMICHE**

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Cloruri *	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	90	± 5	mg/L		02/10/2019 02/10/2019
Solfati *	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	15		mg/L	≤ 1000	02/10/2019 02/10/2019
Fosforo totale *	MP-C-AQ-05 rev 4 2017	<0,5		mg/L P	≤ 10 (1)	02/10/2019 02/10/2019
Azoto Nitroso *	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	0,02		mg/L N	≤ 0,6 (1)	02/10/2019 02/10/2019
Azoto Nitrico *	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	<0,2		mg/L N	≤ 20 (1)	02/10/2019 02/10/2019
Azoto ammoniacale	UNI 11669:2017	<2,5		mg/L NH4	≤ 15 (1)	02/10/2019 02/10/2019
Grassi e oli animali/vegetali *	APAT CNR IRSA 5160 A1 Man 29 2003	<1		mg/L	≤ 20 (1)	07/10/2019 07/10/2019
Idrocarburi totali *	APAT CNR IRSA 5160 A1 Man 29 2003	<0,1		mg/L	≤ 5 (1)	07/10/2019 07/10/2019
Alluminio *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 1 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Arsenico *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,001		mg/L	≤ 0,5 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Bario *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 20 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Boro *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,04	± 0,02	mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Cadmio *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,001		mg/L	≤ 0,02 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Cromo totale *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Cromo VI *	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	<0,01		mg/L	≤ 0,2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Ferro *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,4	± 0,1	mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Manganese *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,04	± 0,02	mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Mercurio *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,0001		mg/L	≤ 0,005 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Nichel *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,01		mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019



**ARPA PUGLIA  
RETE LABORATORI**

**Arpa Puglia Dipartimento di Taranto**

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale testa Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

**MD 182 - Rev. 5  
del 18.10.2016**

**Pagina 3 di 5**



LAB N° 1119 L

**Rapporto di Prova n. 19202-2019 REV. 0**

**ANALISI CHIMICHE**

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Piombo *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,01		mg/L	≤ 0,2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Rame *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,03	± 0,02	mg/L	≤ 0,1 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Selenio *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,0020	± 0,0009	mg/L	≤ 0,03 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Stagno *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 10 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Zinco *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,03	± 0,02	mg/L	≤ 0,5 (1)	22/10/2019 22/10/2019

- Eventuali consigli, raccomandazioni, opinioni ed interpretazioni contenute nel presente rapporto di prova, non sono oggetto di accreditamento da parte di ACCREDIA.

Limitatamente ai parametri chimici analizzati, non si riscontrano valori superiori ai limiti della Tab., All. 5 alla parte III del D.Lgs 152/06.

Il Dirigente Responsabile  
Dott. Francesco Catucci

La firma è sostituita dal nominativo a stampa del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993



**ARPA PUGLIA**  
**RETE LABORATORI**

**Arpa Puglia Dipartimento di Taranto**

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale testa Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

**MD 182 - Rev. 5**  
**del 18.10.2016**

**Pagina 4 di 5**



LAB N° 1119 L

**Rapporto di Prova n. 19202-2019 REV. 0**

**Laboratorio Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi**

Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi  
Tel. 0831 089501 Fax. 0831 089589  
E-mail: dap.br@arpa.puglia.it  
PEC dap.br.arpepuglia@pec.rupar.puglia.it

Data di accettazione: 10/10/2019

Temperatura d'arrivo rilevata: 7 °C

**ANALISI CHIMICHE**

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Cianuri totali *	UNI EN ISO 14403-2:2013	0,17	± 0,04	mg/L CN	≤ 0,5 <sup>(1)</sup>	28/10/2019 15/11/2019

- Eventuali consigli, raccomandazioni, opinioni ed interpretazioni contenute nel presente rapporto di prova, non sono oggetto di accreditamento da parte di ACCREDIA.

I parametri analizzati non superano i limiti tabellari.

Il Dirigente Responsabile  
Dott. Vincenzo Musolino

La firma è sostituita dal nominativo a stampa del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993

(1) D.Lgs 152/06 Tab.3 All.5 Parte III

(1) D.Lgs 152/06 - tab. 3, All. 5

\* Prova non Accreditata da Accredia

**Note:**

- I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione/i o alla aliquota campionaria sottoposta a prova. E' vietata la riproduzione del presente rapporto di prova o del suo contenuto, sia in toto sia in parte, se non per gli usi consentiti dalla Legge o con approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.
- Il laboratorio, per campioni inerenti i controlli ufficiale sugli alimenti, conserva i campioni analizzati per i tempi previsti nella carta dei servizi, compatibilmente con la loro deteriorabilità, al fine di soddisfare eventuali richieste analitiche aggiuntive del cliente stesso.
- Nel caso in cui il valore sia espresso nella forma  $< x,xx$  deve intendersi che, per tutte le prove, tale valore risulta non quantificabile in quanto al di sotto del limite di quantificazione del laboratorio relativamente al metodo usato per la prova in oggetto, oppure, per le sole prove biologiche, l'esatta quantificazione non si ritiene significativa ai fini della valutazione del campione. Nel caso il cui valore sia espresso nella forma  $> x,xx$ , deve intendersi che l'esatta quantificazione non si ritiene significativa ai fini della valutazione del campione.
- Per le prove accreditate che riguardano determinazioni di residui/tracce, quando la procedura di pretrattamento (es. concentrazione/purificazione/estrazione) può influenzare il recupero, questo è valutato ad ogni sessione analitica ed è riportato nel presente RdP in calce ai parametri interessati o nel giudizio, specificando se sia stato utilizzato nel calcolo dei risultati.
- Per le prove chimiche, l'incertezza indicata è espressa come incertezza estesa (U) con un fattore di copertura  $K=2$  per un livello di fiducia pari al 95%.



**ARPA PUGLIA**  
**RETE LABORATORI**

**Arpa Puglia Dipartimento di Taranto**

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale testa Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

**MD 182 - Rev. 5**  
**del 18.10.2016**

**Pagina 5 di 5**



LAB N° 1119 L

**Rapporto di Prova n. 19202-2019 REV. 0**

- La modalità di campionamento eventualmente riportate in prima pagina non rientrano nell'ambito dell'accREDITAMENTO Accredia.

Fine Rapporto di prova  
Taranto, 04/12/2019 08:59:55



MODULO TRASMISSIONE RAPPORTI DI PROVA

MD-88 Rev 3  
Del: 03/11/15  
Pagina 1 di 1

Dipartimento di TARANTO

CAP 74123

Tel 0994520175

e-mail dapta@arpa.puglia.it

PEC Dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

N.....protocollo

Al SERVIZIO TERRITORIO

Via c/o ex OSPEDALE TESTA

CAP 74100. Città TARANTO

Oggetto: Trasmissione Rapporto Di Prova 19202,19157/2019 Acque di scarico industriali o ass. domestiche

Si trasmettono in allegato i seguenti Rapporti Di Prova.  
Matrice:Acque di scarico TAB 3

RDP N° 19202,19157/2019 Rev 0 del 04/12/2019

RDP N°.....Rev.....del.....

Trasmesso a mezzo:

servizio postale  via fax  e-mail

consegna brevi manu il . Firma.....

Note:.....

05/12/2019 R.P....

Il Responsabile del Servizio Laboratorio.....

Il Direttore del Dipartimento.....





**ARPA PUGLIA**  
**RETE LABORATORI**

**Arpa Puglia Dipartimento di Taranto**

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale testa Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

**MD 182 - Rev. 5**  
**del 18.10.2016**

ORIGINALE  
2,2 RP

**Pagina 1 di 5**



LAB N° 1119 L

**Rapporto di Prova n. 19157-2019 REV. 0**

**Categoria Merceologica:** ACQUE DI SCARICO INDUSTRIALI O ASS. DOMESTICHE  
**Materiale da saggio:** ACQUA DI SCARICO (TAB.3) IN ACQUE SUPERFICIALI  
**Procedura di campionamento:** Prelievo effettuato come da verbale allegato  
**Cliente:** MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE -  
Via Cristoforo Colombo, n. 44 - Roma  
**Presentato:** da SERVIZI TERRITORIALI ARPA PUGLIA DAP DI TARANTO con verbale  
136/ST/2019  
**Dettagli:** Registro camp. ARPA n. 1196/19 Punto analisi PA 10-2 CET 2  
**Consegna in data:** 01/10/2019  
**Temperatura d'arrivo rilevata:** 4 °C  
**Data Prelievo:** 30/09/2019  
**Prelevato c/o:** Taranto - "Arcelormittal-Italy - Energy srl TA - scarico AL1  
**Sigillo:** Pinza n. 1  
**Conservazione:** Frigorifero

**ANALISI CHIMICHE**

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
<i>tensioattivi</i>	Test in cuvetta					
→ Tensioattivi anionici *	Test in cuvetta	0,2	± 0,1	mg/L		01/10/2019 01/10/2019
→ Tensioattivi cationici *	Test in cuvetta	<0,2		mg/L		01/10/2019 01/10/2019
→ Tensioattivi non ionici *	Test in cuvetta	<0,2		mg/L		01/10/2019 01/10/2019
→ Tensioattivi totali *	Test in cuvetta	0,2	± 0,1	mg/L	≤ 2 (1)	01/10/2019 01/10/2019
pH	UNI EN ISO 10523:2012	7,3	± 0,2	Unità di pH	[5,5 - 9,5] (1)	01/10/2019 01/10/2019
<i>Annotazioni:</i>	<i>Temperatura di misura del pH: 21,5°</i>					
BOD5 *	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 23rd 2017 5210 D	10	± 2	mg/L di O2	≤ 40 (1)	01/10/2019 06/10/2019
Solidi Sospesi *	UNI EN 872:2005	<2,0		mg/L	≤ 80 (1)	02/10/2019 02/10/2019
<i>Test report:</i>	<i>Per la prova solidi sospesi si utilizzano filtri ALBET in microfibra di vetro</i>					
<i>Annotazioni:</i>	<i>Lotto filtro: 125.908</i>					
Richiesta chimica di ossigeno (COD) *	ISO 15705:2002	< 20		mg/L O2	≤ 160 (1)	01/10/2019 01/10/2019
Cloro attivo *	Metodo interno	<0,03		mg/L	≤ 0,2 (1)	01/10/2019 01/10/2019



**ARPA PUGLIA**  
**RETE LABORATORI**

**Arpa Puglia Dipartimento di Taranto**

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale testa Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

**MD 182 - Rev. 5**  
**del 18.10.2016**

**Pagina 2 di 5**



LAB N° 1119 L

**Rapporto di Prova n. 19157-2019 REV. 0**

**ANALISI CHIMICHE**

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Cloruri *	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	<1		mg/L		02/10/2019 02/10/2019
Solfati *	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	<1		mg/L	≤ 1000	02/10/2019 02/10/2019
Fosforo totale *	MP-C-AQ-05 rev 4 2017	2,4	± 0,2	mg/L P	≤ 10 (1)	01/10/2019 01/10/2019
Azoto Nitroso *	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	<0,02		mg/L N	≤ 0,6 (1)	02/10/2019 02/10/2019
Azoto Nitrico *	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	<0,2		mg/L N	≤ 20 (1)	02/10/2019 02/10/2019
Azoto ammoniacale	UNI 11669:2017	<2,5		mg/L NH4	≤ 15 (1)	01/10/2019 01/10/2019
Grassi e oli animali/vegetali *	APAT CNR IRSA 5160 A1 Man 29 2003	<1		mg/L	≤ 20 (1)	07/10/2019 07/10/2019
Idrocarburi totali *	APAT CNR IRSA 5160 A1 Man 29 2003	<0,1		mg/L	≤ 5 (1)	07/10/2019 07/10/2019
Alluminio *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 1 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Arsenico *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,001		mg/L	≤ 0,5 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Bario *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 20 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Boro *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,01		mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Cadmio *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,001		mg/L	≤ 0,02 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Cromo totale *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Cromo VI *	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	<0,01		mg/L	≤ 0,2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Ferro *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Manganese *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,01		mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Mercurio *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,0001		mg/L	≤ 0,005 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Nichel *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,01		mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019



ARPA PUGLIA  
RETE LABORATORI

Arpa Puglia Dipartimento di Taranto

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale testa Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

MD 182 - Rev. 5  
del 18.10.2016

Pagina 3 di 5



LAB N° 1119 L

**Rapporto di Prova n. 19157-2019 REV. 0**

### ANALISI CHIMICHE

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Piombo *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,01		mg/L	≤ 0,2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Rame *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,02	± 0,01	mg/L	≤ 0,1 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Selenio *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,0001		mg/L	≤ 0,03 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Stagno *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 10 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Zinco *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,02	± 0,01	mg/L	≤ 0,5 (1)	22/10/2019 22/10/2019

- Eventuali consigli, raccomandazioni, opinioni ed interpretazioni contenute nel presente rapporto di prova, non sono oggetto di accreditamento da parte di ACCREDIA.

Limitatamente ai parametri chimici analizzati, non si evidenziano valori superiori ai limiti della Tab. 3, All. 5 alla parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.ei.

Il Dirigente Responsabile  
Dott. Francesco Catucci

La firma è sostituita dal nominativo a stampa del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993



**ARPA PUGLIA  
RETE LABORATORI**

**Arpa Puglia Dipartimento di Taranto**

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale testa Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

**MD 182 - Rev. 5  
del 18.10.2016**

**Pagina 4 di 5**



LAB N° 1119 L

**Rapporto di Prova n. 19157-2019 REV. 0**

**Laboratorio Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi**

Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi  
Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599  
E-mail: dap.br@arpa.puglia.it  
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Data di accettazione: 10/10/2019

Temperatura d'arrivo rilevata: 7 °C

**ANALISI CHIMICHE**

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Cianuri totali *	UNI EN ISO 14403-2:2013	<0,05		mg/L CN	≤ 0,5 (1)	28/10/2019 15/11/2019

- Eventuali consigli, raccomandazioni, opinioni ed interpretazioni contenute nel presente rapporto di prova, non sono oggetto di accreditamento da parte di ACCREDIA.

I parametri analizzati non superano i limiti tabellari.

Il Dirigente Responsabile  
Dott. Vincenzo Musolino

La firma è sostituita dal nominativo a stampa del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993

(1) D.Lgs 152/06 Tab.3 All.5 Parte III

(1) D.Lgs 152/06 - tab. 3, All. 5

\* Prova non Accreditata da Accredia

**Note:**

- I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione/i o alla aliquota campionaria sottoposta a prova. E' vietata la riproduzione del presente rapporto di prova o del suo contenuto, sia in toto sia in parte, se non per gli usi consentiti dalla Legge o con approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.
- Il laboratorio, per campioni inerenti i controlli ufficiale sugli alimenti, conserva i campioni analizzati per i tempi previsti nella carta dei servizi, compatibilmente con la loro deteriorabilità, al fine di soddisfare eventuali richieste analitiche aggiuntive del cliente stesso.
- Nel caso in cui il valore sia espresso nella forma < x,xx deve intendersi che, per tutte le prove, tale valore risulta non quantificabile in quanto al di sotto del limite di quantificazione del laboratorio relativamente al metodo usato per la prova in oggetto ,oppure, per le sole prove biologiche, l'esatta quantificazione non si ritiene significativa ai fini della valutazione del campione. Nel caso il cui valore sia espresso nella forma >x,xx, deve intendersi che l'esatta quantificazione non si ritiene significativa ai fini della valutazione del campione.
- Per le prove accreditate che riguardano determinazioni di residui/tracce, quando la procedura di pretrattamento (es. concentrazione/purificazione/estrazione) può influenzare il recupero, questo è valutato ad ogni sessione analitica ed è riportato nel presente RdP in calce ai parametri interessati o nel giudizio, specificando se sia stato utilizzato nel calcolo dei risultati.
- Per le prove chimiche, l'incertezza indicata è espressa come incertezza estesa (U) con un fattore di copertura K=2 per un livello di fiducia pari al 95%.



**ARPA PUGLIA  
RETE LABORATORI**

**Arpa Puglia Dipartimento di Taranto**

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale testa Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

**MD 182 - Rev. 5  
del 18.10.2016**

**Pagina 5 di 5**



LAB N° 1119 L

**Rapporto di Prova n. 19157-2019 REV. 0**

- La modalità di campionamento eventualmente riportate in prima pagina non rientrano nell'ambito dell'accreditamento Accredia.

Fine Rapporto di prova  
Taranto, 04/12/2019 08:46:30





**ARPA PUGLIA**  
**RETE LABORATORI**

**Arpa Puglia Dipartimento di Taranto**

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale testa Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

MD 182 - Rev. 5  
del 18.10.2016

ORIGINALE  
2 di 2

Pagina 1 di 5



LAB N° 1119 L

**Rapporto di Prova n. 19202-2019 REV. 0**

**Categoria Merceologica:** ACQUE DI SCARICO INDUSTRIALI O ASS. DOMESTICHE  
**Materiale da saggio:** ACQUA DI SCARICO (TAB.3) IN ACQUE SUPERFICIALI  
**Procedura di campionamento:** Prelievo effettuato come da verbale allegato  
**Cliente:** MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE -  
Via Cristoforo Colombo, n. 44 - Roma  
**Presentato:** da SERVIZI TERRITORIALI ARPA PUGLIA DAP DI TARANTO con verbale  
136/A/ST/19  
**Dettagli:** Num. reg. camp. ARPA 1197/19  
**Consegna in data:** 01/10/2019  
**Temperatura d'arrivo rilevata:** 4 °C  
**Data Prelievo:** 01/10/2019  
**Prelevato c/o:** Taranto - ArcelorMittal Italy Energy srl-AL3  
**Sigillo:** pinza n. 5  
**Conservazione:** Frigorifero

**ANALISI CHIMICHE**

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
<i>tensioattivi</i>	Test in cuvetta					
-> Tensioattivi anionici *	Test in cuvetta	0,2	± 0,1	mg/L		02/10/2019 02/10/2019
-> Tensioattivi cationici *	Test in cuvetta	<0,2		mg/L		02/10/2019 02/10/2019
-> Tensioattivi non ionici *	Test in cuvetta	<0,2		mg/L		02/10/2019 02/10/2019
-> Tensioattivi totali *	Test in cuvetta	0,2	± 0,1	mg/L	≤ 2 (1)	02/10/2019 02/10/2019
pH	UNI EN ISO 10523:2012	7,2	± 0,2	Unità di pH	[5,5 - 9,5] (1)	02/10/2019 02/10/2019
<i>Annotazioni:</i>	<i>Temperatura di misura del pH: 23,4*</i>					
BOD5 *	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 23rd 2017 5210 D	18	± 4	mg/L di O2	≤ 40 (1)	02/10/2019 07/10/2019
Solidi Sospesi *	UNI EN 872:2005	5,2		mg/L	≤ 80 (1)	02/10/2019 02/10/2019
<i>Test report:</i>	<i>Per la prova solidi sospesi si utilizzano filtri ALBET in microfibra di vetro</i>					
<i>Annotazioni:</i>	<i>Lotto filtro: 125.908</i>					
Richiesta chimica di ossigeno (COD) *	ISO 15705:2002	34	± 14	mg/L O2	≤ 160 (1)	02/10/2019 02/10/2019
Cloro attivo *	Metodo interno	0,04	± 0,02	mg/L	≤ 0,2 (1)	02/10/2019 02/10/2019



**ARPA PUGLIA**  
**RETE LABORATORI**

**Arpa Puglia Dipartimento di Taranto**

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale testa Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

**MD 182 - Rev. 5**  
**del 18.10.2016**

**Pagina 2 di 5**



LAB N° 1119 L

**Rapporto di Prova n. 19202-2019 REV. 0**

**ANALISI CHIMICHE**

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Cloruri *	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	90	± 5	mg/L		02/10/2019 02/10/2019
Solfati *	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	15		mg/L	≤ 1000	02/10/2019 02/10/2019
Fosforo totale *	MP-C-AQ-05 rev 4 2017	<0,5		mg/L P	≤ 10 (1)	02/10/2019 02/10/2019
Azoto Nitroso *	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	0,02		mg/L N	≤ 0,6 (1)	02/10/2019 02/10/2019
Azoto Nitrico *	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	<0,2		mg/L N	≤ 20 (1)	02/10/2019 02/10/2019
Azoto ammoniacale	UNI 11669:2017	<2,5		mg/L NH4	≤ 15 (1)	02/10/2019 02/10/2019
Grassi e oli animali/vegetali *	APAT CNR IRSA 5160 A1 Man 29 2003	<1		mg/L	≤ 20 (1)	07/10/2019 07/10/2019
Idrocarburi totali *	APAT CNR IRSA 5160 A1 Man 29 2003	<0,1		mg/L	≤ 5 (1)	07/10/2019 07/10/2019
Alluminio *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 1 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Arsenico *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,001		mg/L	≤ 0,5 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Bario *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 20 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Boro *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,04	± 0,02	mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Cadmio *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,001		mg/L	≤ 0,02 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Cromo totale *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Cromo VI *	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	<0,01		mg/L	≤ 0,2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Ferro *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,4	± 0,1	mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Manganese *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,04	± 0,02	mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Mercurio *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,0001		mg/L	≤ 0,005 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Nichel *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,01		mg/L	≤ 2 (1)	22/10/2019 22/10/2019



ARPA PUGLIA  
RETE LABORATORI

Arpa Puglia Dipartimento di Taranto

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale testa Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

MD 182 - Rev. 5  
del 18.10.2016

Pagina 3 di 5



LAB N° 1119 L

Rapporto di Prova n. 19202-2019 REV. 0

ANALISI CHIMICHE

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Piombo *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,01		mg/L	≤ 0,2 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Rame *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,03	± 0,02	mg/L	≤ 0,1 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Selenio *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,0020	± 0,0009	mg/L	≤ 0,03 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Stagno *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	< 0,1		mg/L	≤ 10 (1)	22/10/2019 22/10/2019
Zinco *	UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016	0,03	± 0,02	mg/L	≤ 0,5 (1)	22/10/2019 22/10/2019

- Eventuali consigli, raccomandazioni, opinioni ed interpretazioni contenute nel presente rapporto di prova, non sono oggetto di accreditamento da parte di ACCREDIA.

Limitatamente ai parametri chimici analizzati, non si riscontrano valori superiori ai limiti della Tab., All. 5 alla parte III del D.Lgs 152/06.

Il Dirigente Responsabile  
Dott. Francesco Catucci

La firma è sostituita dal nominativo a stampa del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993



**ARPA PUGLIA**  
**RETE LABORATORI**

**Arpa Puglia Dipartimento di Taranto**

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale testa Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

**MD 182 - Rev. 5**  
**del 18.10.2016**

**Pagina 4 di 5**



LAB N° 1119 L

**Rapporto di Prova n. 19202-2019 REV. 0**

**Laboratorio Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi**

Via G.M. Galanti, 16, 72100 Brindisi  
Tel. 0831 099501 Fax. 0831 099599  
E-mail: dap.br@arpa.puglia.it  
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Data di accettazione: 10/10/2019

Temperatura d'arrivo rilevata: 7 °C

**ANALISI CHIMICHE**

Prova	Metodo	Risultato	Incertezza	UM	Limiti	Data inizio Data fine
Cianuri totali *	UNI EN ISO 14403-2:2013	0,17	± 0,04	mg/L CN	≤ 0,5 (1)	28/10/2019 15/11/2019

- Eventuali consigli, raccomandazioni, opinioni ed interpretazioni contenute nel presente rapporto di prova, non sono oggetto di accreditamento da parte di ACCREDIA.

I parametri analizzati non superano i limiti tabellari.

Il Dirigente Responsabile  
Dott. Vincenzo Musolino

La firma è sostituita dal nominativo a stampa del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 39/1993

(1) D.Lgs 152/06 Tab.3 All.5 Parte III

(1) D.Lgs 152/06 - tab. 3, All. 5

\* Prova non Accreditata da Accredia

**Note:**

- I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al campione/i o alla aliquota campionaria sottoposta a prova. E' vietata la riproduzione del presente rapporto di prova o del suo contenuto, sia in toto sia in parte, se non per gli usi consentiti dalla Legge o con approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

- Il laboratorio, per campioni inerenti i controlli ufficiale sugli alimenti, conserva i campioni analizzati per i tempi previsti nella carta dei servizi, compatibilmente con la loro deteriorabilità, al fine di soddisfare eventuali richieste analitiche aggiuntive del cliente stesso.

- Nel caso in cui il valore sia espresso nella forma < x,xx deve intendersi che, per tutte le prove, tale valore risulta non quantificabile in quanto al di sotto del limite di quantificazione del laboratorio relativamente al metodo usato per la prova in oggetto ,oppure, per le sole prove biologiche, l'esatta quantificazione non si ritiene significativa ai fini della valutazione del campione. Nel caso il cui valore sia espresso nella forma >x,xx, deve intendersi che l'esatta quantificazione non si ritiene significativa ai fini della valutazione del campione.

- Per le prove accreditate che riguardano determinazioni di residui/tracce, quando la procedura di pretrattamento (es. concentrazione/purificazione/estrazione) può influenzare il recupero, questo è valutato ad ogni sessione analitica ed è riportato nel presente RdP in calce ai parametri interessati o nel giudizio, specificando se sia stato utilizzato nel calcolo dei risultati.

- Per le prove chimiche, l'incertezza indicata è espressa come incertezza estesa (U) con un fattore di copertura K=2 per un livello di fiducia pari al 95%.



**ARPA PUGLIA  
RETE LABORATORI**

**Arpa Puglia Dipartimento di Taranto**

Via Anfiteatro 8, 74123 Taranto  
Tel. 0994520175 Fax. 0994520175  
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

c.da Rondinella c/o ex Ospedale testa Laboratorio di Biologia  
Tel: 099-4520175 Fax: 099-9946311

**MD 182 - Rev. 5  
del 18.10.2016**

**Pagina 5 di 5**



LAB N° 1119 L

**Rapporto di Prova n. 19202-2019 REV. 0**

- La modalità di campionamento eventualmente riportate in prima pagina non rientrano nell'ambito dell'accREDITAMENTO Accredia.

Fine Rapporto di prova  
Taranto, 04/12/2019 08:59:55

